



Siprec - Terza Giornata Italiana Prevenzione Cardiovascolare I

mercoledì, 14 giugno 2023

Siprec - Terza Giornata Italiana Prevenzione Cardiovascolare I

mercoledì, 14 giugno 2023

Universo Adnkronos

12/05/2023	(AGENZIA) ADNKRONOS	22
SALUTE: SCHILLACI, 'PREVENZIONE MIGLIOR INVESTIMENTO PER TUTELA PERSONE E SSN'		
12/05/2023	(AGENZIA) ADNKRONOS	23
SALUTE: CRESCONO MALATTIE CARDIOVASCOLARI, DA SIPREC 11 PUNTI PER PREVENZIONE		
12/05/2023	(AGENZIA) ADNKRONOS	24
SALUTE: 70 ANNI STUDI FAVOREVOLI DIETA MEDITERRANEA MA ITALIANI NON LA SEGUONO		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	25
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	26
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	27
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	28
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	29
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	30
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	31
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	(SITO) ADNKRONOS	32
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
17/05/2023	(NEWSLETTER) ADNKRONOS	33
E-news - Salute, la Siprec promuove la Giornata Italiana di prevenzione cardiologica		
12/05/2023	(TWITTER) ADNKRONOS	34
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione . #Adnkronos https://t.co/bugenLc1fk		
17/05/2023	(FACEBOOK) ADNKRONOS	35
Siprec: Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare		

Media specializzati

22/05/2023	CLIP SALUTE	36
Cosa possiamo fare per rafforzare la prevenzione cardiovascolare		
22/05/2023	CLIP SALUTE - YOUTUBE	38
Cosa possiamo fare per rafforzare la prevenzione cardiovascolare		
14/05/2023	CLICMEDICINA	39
Come contrastare l'aumento delle malattie cardiovascolari		
12/05/2023	COSTRUIRESALUTE	41
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
05/12/2023	DOCTOR33.IT	42
Malattie cardiovascolari, Siprec: prevenzione è l'arma principale		
16/05/2023	DONNA IN SALUTE	44
I consigli di SIPREC per la prevenzione "cardio"		

12/05/2023	Crescono le malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	DOTTNET	48
13/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GO SALUTE	49
12/05/2023	Youtube - La prevenzione può garantire sostenibilità del servizio sanitario	HEALTHDESK	50
12/05/2023	Youtube - Lo sport mi ha reso libera	HEALTHDESK	51
12/05/2023	Youtube - La prevenzione è donna	HEALTHDESK	52
12/05/2023	Youtube - Dieta mediterranea dieta di salute	HEALTHDESK	53
12/05/2023	Malattie cardiovascolari: gli 11 punti chiave della prevenzione	HEALTHDESK	54
15/05/2023	Newsletter - Malattie cardiovascolari: gli 11 punti chiave della prevenzione	HEALTHDESK	59
17/05/2023	Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023	ILDIABETE.NET	60
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LA SALUTE IN PILLOLE	61
13/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LA SALUTE IN PILLOLE	62
13/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LA SALUTE IN PILLOLE	63
12/05/2023	SIPREC: 11 punti per combattere i fattori di rischio cardiovascolare	MEDIKEA.IT	64
15/05/2023	Youtube - Cuore: 11 regole per la prevenzione delle malattie cardiovascolari	MEDIKEA.IT	69
15/05/2023	Le malattie cardiovascolari si possono prevenire. Arriva il decalogo di SIPREC	PHARMASTAR	70
17/05/2023	Dieta mediterranea per prevenire le malattie cardiovascolari	PHARMASTAR	73
17/05/2023	Malattie cardiovascolari in aumento. Importanza della prevenzione	PHARMASTAR	74
17/05/2023	Linkedin - Le malattie cardiovascolari si possono prevenire. Arriva il decalogo di	PHARMASTAR	75
24/05/2023	SIPREC: decalogo di prevenzione delle malattie cardiovascolari	PHARMASTAR	76
24/05/2023	Prevenzione cardiovascolare come strumento per garantire la sostenibilità del SSN	PHARMASTAR	77
12/05/2023	12 maggio Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare, con SIPREC e Pierfrancesco Favino	PIANETA SALUTE 4.0	78
13/05/2023	Monica Priore: sport, diabete e prevenzione cardiovascolare	PIANETA SALUTE 4.0	79
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare nelle donne: SIPREC e la salute di genere	PIANETA SALUTE 4.0	80
12/05/2023	SIPREC, malattie cardiovascolari in aumento	SALUTE DOMANI	81
12/05/2023	Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023	SALUTE DOMANI	84
15/05/2023	Newsletter - Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023	SALUTE DOMANI	89

12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	SALUTE EU	90
05/05/2023	Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023	SALUTEH24.COM	92
05/05/2023	SIPREC, malattie cardiovascolari in aumento	SALUTEH24.COM	93
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	SINDACATO SNR	95
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	SINDACATO SNR	96
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	SINDACATO SNR	97
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	SINDACATO SNR	98
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	SINDACATO SNR	99
05/05/2023	La prevenzione è l'arma più importante per combattere i rischi delle Malattie Cardiovascolari	TUTTASALUTENEWS	100
05/12/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	UNIVADIS.IT	103
12/05/2023	Prevenzione, Schillaci: «Miglior investimento per Ssn e tutela persone»	WEB SALUTE	104

Media nazionali

20/05/2023	Da SIPREC: 11 punti per incidere su sviluppo e progressione della patologia. Campagna social #DaCuoreaCuore	LIBERO	105
13/05/2023	Rassegna stampa	SKYTG24	106
05/05/2023	In salute (Isoradio) - Giornata prevenzione cardiovascolare	RAIPLAYSOUND	107
12/05/2023	Giornale radio del 12 maggio	AGENZIA RADIOFONICA AREA	108
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	HUFFINGTON POST	109
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	LASTAMPA.IT	111
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	ILMESSAGGERO.IT	113
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	ILMESSAGGERO.IT	114
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	ILMESSAGGERO.IT	115
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	ILMESSAGGERO.IT	116
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	ILMESSAGGERO.IT	117
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	ILFOGLIO.IT	118
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	ILFOGLIO.IT	119

12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	ILFOGLIO.IT	120
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LIBEROQUOTIDIANO.IT	121
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LIBEROQUOTIDIANO.IT	122
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LIBEROQUOTIDIANO.IT	123
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	AFFARI ITALIANI	124
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	AFFARI ITALIANI	125
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	AFFARI ITALIANI	126
12/05/2023	Dieta mediterranea, abbandonata dall'Italia adottata dai Nordici	AGENFOOD	127
15/05/2023	Cuore e prevenzione, gli 11 punti del documento Siprec 2023.	AILS.IT	128
15/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	ALMANACCO.CNR.IT	129
17/05/2023	Sanita': gli avvenimenti di VENERDI'12 maggio	BORSA ITALIANA	130
13/05/2023	Cardiovascular prevention day: Siprec's recommendations	BREAKINGLATEST.NEWS	131
24/05/2023	Siprec: 'Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare' - video	DAILYMOTION	133
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	ECO SEVEN	134
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	ECO SEVEN	135
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	ECO SEVEN	136
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	ECOMY.IT	137
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	ECONMY	139
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	FUN WEEK	141
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	FUN WEEK	142
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	FUN WEEK	143
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	FUN WEEK	144
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	FUN WEEK	145
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	FUN WEEK	146
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	FUN WEEK	147
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	FUN WEEK	148

12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	GIORNALE DITALIA	149
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	GIORNALE DITALIA	150
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GIORNALE DITALIA	151
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	GIORNALE RADIO	152
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	GIORNALE RADIO	153
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GIORNALE RADIO	154
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	ILMESSAGGERO.IT	155
24/05/2023	Sanita': le notizie della settimana	IT.ADVFN.COM	156
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	ITALTIMES.IT	157
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LA FRECCIA WEB	158
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LA FRECCIA WEB	159
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità'	LA FRECCIA WEB	160
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LA RAGIONE	161
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LA RAGIONE	162
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LA RAGIONE	163
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LA SVOLTA	164
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LA SVOLTA	165
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LA SVOLTA	166
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LIFESTYLE BLOG	167
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LIFESTYLE BLOG	168
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LIFESTYLE BLOG	169
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	LIFESTYLE BLOG	170
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	LIFESTYLE BLOG	171
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	LIFESTYLE BLOG	172
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	LIFESTYLE BLOG	173
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	LIFESTYLE BLOG	174

12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	LO SPECIALE	175
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	LO SPECIALE	176
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	LO SPECIALE	177
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	LO SPECIALE	178
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	LO SPECIALE	179
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	LO SPECIALE	180
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	LO SPECIALE	181
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	LO SPECIALE	182
13/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	LOL NEWS	183
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	LOL NEWS	184
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	LOL NEWS	185
16/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	MAGAZINE.WINDTRE.IT	186
16/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	MAGAZINE.WINDTRE.IT	187
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	METEO WEB	188
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	METEO WEB	189
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	METEO WEB	190
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	METRONEWS.IT	191
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	METRONEWS.IT	192
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	NOTIZIE	193
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	NOTIZIE	194
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	NOTIZIE	195
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	PANATHLON CLUB MILANO	196
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	PANATHLON CLUB MILANO	197
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	PANATHLON CLUB MILANO	198
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	PANATHLON CLUB MILANO	199
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	PANATHLON CLUB MILANO	200

13/05/2023	PLEDGETIMES.COM	201
Siprec: "Essential to raise community awareness of cardiovascular prevention"		
12/05/2023	RUETIR.COM	202
Cardiovascular prevention, Priore: "My company proves that physical activity helps disease management"		
13/05/2023	RUETIR.COM	203
Siprec: "Essential to raise community awareness of cardiovascular prevention"		
12/05/2023	SBIRCIA LA NOTIZIA	204
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	SBIRCIA LA NOTIZIA	205
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	SBIRCIA LA NOTIZIA	206
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	SPORT FAIR	207
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	SPORT FAIR	208
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	SPORT FAIR	209
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	TISCALI	210
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	TISCALI	211
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	TISCALI	212
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
13/05/2023	TODAY	213
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
13/05/2023	TODAY	214
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
13/05/2023	TODAY	215
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
13/05/2023	TRUE NEWS	216
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	TRUE NEWS	217
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
13/05/2023	TRUE NEWS	218
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
13/05/2023	TRUE NEWS	219
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	TRUE NEWS	220
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
14/05/2023	TRUE NEWS	221
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
13/05/2023	ULTIME NEWS 24	222
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	ULTIME NEWS 24	223
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
13/05/2023	ULTIME NEWS 24	224
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
13/05/2023	ULTIME NEWS 24	225
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIRGILIO	226
Dieta Mediterranea 70 Anni Studi Favorevoli ma Italiani Non la Seguono		

12/05/2023		VIRGILIO	227
Prevenzione Cardiovascolare Priore Mia Impresa Prova Che Attivit Fisica Aiuta Gestione Malattia			
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIRGILIO	228
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VIRGILIO	229
12/05/2023		VIRGILIO	230
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"			
12/05/2023	"Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	WEBPOST	231
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari da Siprec 11 punti per prevenzione	ZAZOOM	232
13/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	INTERNATIONALWEBPOST.ORG	233

Media locali

13/05/2023		ALTO MANTOVANO NEWS	234
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"			
13/05/2023		ALTO MANTOVANO NEWS	235
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"			
13/05/2023		ALTO MANTOVANO NEWS	236
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"			
13/05/2023		ALTO MANTOVANO NEWS	237
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"			
14/05/2023		ALTO MANTOVANO NEWS	238
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"			
15/05/2023		BRINDISIDERA.IT	239
La mesagnese Monica Priore alla Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare			
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	CORRIEREADRIATICO.IT	240
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	CORRIEREADRIATICO.IT	241
12/05/2023		CORRIEREADRIATICO.IT	242
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"			
12/05/2023		CORRIEREADRIATICO.IT	243
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"			
12/05/2023		CORRIEREADRIATICO.IT	244
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"			
12/05/2023		CORRIEREADRIATICO.IT	245
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"			
12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	GAZZETTADIMANTOVA.IT	246
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	GAZZETTADIMODENA.IT	248
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GAZZETTADIMODENA.IT	249
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GAZZETTADIREGGIO.IT	250
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	GAZZETTADIREGGIO.IT	251

12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	252
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	253
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	254
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	255
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	256
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	257
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	258
14/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI	259
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	IL CENTRO TIRRENO	260
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	IL CENTRO TIRRENO	261
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	IL CENTRO TIRRENO	262
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	IL CENTRO TIRRENO	263
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	IL CENTRO TIRRENO	264
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	IL CENTRO TIRRENO	265
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	IL CENTRO TIRRENO	266
13/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	IL CENTRO TIRRENO	267
15/05/2023	Malattie Cardiovascolari, la prevenzione è la principale arma per combattere i rischi	IL MIRINO	268
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	IL SANNIO QUOTIDIANO	271
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	IL SANNIO QUOTIDIANO	272
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	IL SANNIO QUOTIDIANO	273
13/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	ILDENARO.IT	274
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	ILDENARO.IT	275
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	ILDENARO.IT	276
13/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	ILDENARO.IT	277
14/05/2023	Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"	ILDENARO.IT	278
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	ILGAZZETTINO.IT	279

12/05/2023	ILGAZZETTINO.IT	280
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: 'Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi'		
12/05/2023	ILGAZZETTINO.IT	281
Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare		
12/05/2023	ILGAZZETTINO.IT	282
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: 'Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie'		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	283
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	284
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	285
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	286
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	287
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	288
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	ILMATTINO.IT	289
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	ILPICCOLO.IT (TRIESTE)	290
Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti		
12/05/2023	ILROMA.IT	292
12-05 13:20 SCHILLACI, 'PREVENZIONE MIGLIOR INVESTIMENTO PER TUTELA PERSONE E SSN'		
12/05/2023	ILTIRRENO.IT	293
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	ILTIRRENO.IT	294
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	ILTIRRENO.IT	295
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	ITALIA SERA	296
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	ITALIA SERA	297
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	ITALIA SERA	298
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	ITALIA SERA	299
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	ITALIA SERA	300
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	ITALIA SERA	301
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	ITALIA SERA	302
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	ITALIA SERA	303
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
12/05/2023	LA CRONACA 24	304
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	LA CRONACA 24	305
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	LA CRONACA 24	306
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		

12/05/2023	LA CRONACA 24	307
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	LA CRONACA 24	308
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	LA CRONACA 24	309
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	LANUOVASARDEGNA.IT	310
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	LANUOVASARDEGNA.IT	311
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	LANUOVASARDEGNA.IT	312
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	LASICILIA.IT	313
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	LASICILIA.IT	314
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	LASICILIA.IT	315
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	LEGGO.IT	316
Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare		
12/05/2023	LEGGO.IT	317
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	LEGGO.IT	318
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi		
12/05/2023	LEGGO.IT	319
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie		
12/05/2023	LOCAL PAGE	320
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	LOCAL PAGE	321
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	LOCAL PAGE	322
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	LOCAL PAGE	323
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	LOCAL PAGE	324
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	LOCAL PAGE	325
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	LOCAL PAGE	326
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	LOCAL PAGE	327
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
12/05/2023	MANTOVA UNO	328
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	MANTOVA UNO	329
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	MANTOVA UNO	330
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	MANTOVA UNO	331
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	MANTOVA UNO	332
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		

12/05/2023	MANTOVA UNO	333
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	MANTOVA UNO	334
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	MANTOVA UNO	335
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
15/05/2023	MESAGNESERA.IT	336
Monica Priore alla Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare		
12/05/2023	MESSAGGEROVENETO.IT	337
Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti		
12/05/2023	NUOVA VENEZIA.IT	339
Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti		
13/05/2023	OGGI TREVISO	341
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione.		
13/05/2023	OGGI TREVISO	342
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'.		
13/05/2023	OGGI TREVISO	343
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono.		
13/05/2023	OGGI TREVISO	344
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione.		
12/05/2023	OLBIA NOTIZIE	345
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	OLBIA NOTIZIE	346
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	OLBIA NOTIZIE	347
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	348
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	349
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	350
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	351
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	352
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	353
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	354
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	OLTREPO MANTOVANO NEWS	355
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
12/05/2023	PADOVA NEWS	356
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	PADOVA NEWS	357
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	PADOVA NEWS	358
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	PADOVA NEWS	359
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	PADOVA NEWS	360
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		

12/05/2023	PADOVA NEWS	361
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	PADOVA NEWS	362
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	PADOVA NEWS	363
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
12/05/2023	QUINDICI NEWS CARTACEO	364
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	QUOTIDIANODIBARI.IT	365
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
16/05/2023	QUOTIDIANODIBARI.IT	366
Prevenzione cardiovascolare, Volpe (Siprec): 'Prevenzione per tutta la vita, a partire da età scolare'		
12/05/2023	QUOTIDIANODIFOGGIA.IT	367
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
13/05/2023	QUOTIDIANODIFOGGIA.IT	368
Siprec: 'Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare'		
12/05/2023	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	369
Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare		
12/05/2023	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	370
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	371
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	372
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	373
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	SANNIO PORTALE	374
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	SANNIO PORTALE	375
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	SARDEGNALIVE	376
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	SARDINIA POST	377
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	SARDINIA POST	378
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	SENTINELLA DEL CANAVESE WEB	379
Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti		
12/05/2023	SICILIA REPORT	381
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	SICILIA REPORT	382
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	SICILIA REPORT	383
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	SICILIA REPORT	384
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	SICILIA REPORT	385
Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"		
12/05/2023	TF NEWS	386
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	TF NEWS	387
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		

12/05/2023	Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti	TRIBUNATREVISO.IT	388
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VETRINA TV	390
12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VETRINA TV	391
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VETRINA TV	392
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: 'Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi'	VETRINA TV	393
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VETRINA TV	394
12/05/2023	Maggi: 'Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare'	VETRINA TV	395
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: 'Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie'	VETRINA TV	396
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE ABRUZZO	397
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE ABRUZZO	398
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE ABRUZZO	399
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE ABRUZZO	400
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVERE AGRIGENTO	401
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE AGRIGENTO	402
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE ALESSANDRIA	403
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVERE ASCOLI	404
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE ASCOLI	405
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE ASCOLI	406
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE ASCOLI	407
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE ASCOLI	408
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE ASCOLI	409
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE ASCOLI	410
13/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVERE ASCOLI	411
13/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VIVERE ASCOLI	412
13/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VIVERE ASCOLI	413
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE ASSISI	414

12/05/2023	VIVERE ASSISI	415
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE ASSISI	416
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE ASSISI	417
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE ASTI	418
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE ASTI	419
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE ASTI	420
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE AVELLINO	421
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	422
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	423
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	424
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	425
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	426
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	427
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE AVEZZANO	428
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE BARI	429
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE BARI	430
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE BARI	431
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE BRESCIA	432
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	433
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	434
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	435
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	436
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	437
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	438
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE CAMERINO	439
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE CATANIA	440
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		

12/05/2023	VIVERE CATANIA	441
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE CATANIA	442
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	443
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	444
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	445
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	446
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	447
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	448
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE CIVITANOVA	449
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE COMACCHIO	450
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE ENNA	451
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE ENNA	452
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	453
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	454
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	455
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	456
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	457
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	458
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE FABRIANO	459
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE FIDENZA	460
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE FIDENZA	461
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE FIDENZA	462
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE GIULIANOVA	463
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE GIULIANOVA	464
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVERE GIULIANOVA	465
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE GIULIANOVA	466
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		

12/05/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VIVERE ITALIA	467
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVERE ITALIA	468
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVERE ITALIA	469
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE ITALIA	470
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE ITALIA	471
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE ITALIA	472
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVERE JESI	473
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVERE JESI	474
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE JESI	475
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE JESI	476
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE JESI	477
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE JESI	478
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE LANCIANO	479
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE LANCIANO	480
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE LECCO	481
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE LECCO	482
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE LECCO	483
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVERE MARTINA FRANCA	484
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE MARTINA FRANCA	485
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"	VIVERE MARTINA FRANCA	486
12/05/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVERE MILANO	487
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE MILANO	488
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"	VIVERE MILANO	489
12/05/2023	Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"	VIVERE MILANO	490
12/05/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVERE NAPOLI	491
12/05/2023	Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"	VIVERE NAPOLI	492

12/05/2023	VIVERE NAPOLI	493
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE NAPOLI	494
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE NAPOLI	495
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE NARDO	496
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE NARDO	497
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE PAVIA	498
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE PAVIA	499
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	VIVERE PESARO	500
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
13/05/2023	VIVERE PESARO	501
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
13/05/2023	VIVERE PESARO	502
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
13/05/2023	VIVERE PESARO	503
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
13/05/2023	VIVERE PESARO	504
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
13/05/2023	VIVERE PESARO	505
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
13/05/2023	VIVERE PESARO	506
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
13/05/2023	VIVERE PESARO	507
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE PESCARA	508
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE PESCARA	509
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE PESCARA	510
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE PESCARA	511
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE PESCARA	512
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE PUGLIA	513
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVERE PUGLIA	514
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE RICCIONE	515
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE RICCIONE	516
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE RICCIONE	517
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE SAN BENEDETTO	518
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		

12/05/2023	VIVERE SAN BENEDETTO	519
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVERE SAN BENEDETTO	520
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVERE SAN BENEDETTO	521
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE SAN BENEDETTO	522
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE SANSEVERO	523
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE SANSEVERO	524
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE SICILIA	525
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE SICILIA	526
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE SICILIA	527
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE SIRACUSA	528
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE TOSCANA	529
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE TOSCANA	530
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVERE TRAPANI	531
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
12/05/2023	VIVERE VARESE	532
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVERE VARESE	533
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
05/12/2023	VIVEREABRUZZO.IT	534
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	535
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	536
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	537
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	538
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	539
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	540
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"		
12/05/2023	VIVEREANCONA.IT	541
Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"		
05/12/2023	VIVEREASCOLI.IT	542
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie		
05/12/2023	VIVEREASCOLI.IT	543
Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'		
05/12/2023	VIVEREASCOLI.IT	544
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono		

05/12/2023	VIVEREASSISI.IT	545	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREASTI.IT	546	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREAVEZZANO.IT	547	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVERECIVITANOVA.IT	548	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREFABRIANO.IT	549	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREFIDENZA.IT	550	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREJESI.IT	551	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVERELECCO.IT	552	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVEREMILANO.ORG	553	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVERENAPOLI.IT	554	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'	VIVEREPESARO.IT	555
05/12/2023	Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono	VIVEREPESARO.IT	556
05/12/2023	Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione	VIVEREPESARO.IT	557
05/12/2023	VIVEREPESCARA.IT	558	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			
05/12/2023	VIVERESANBENEDETTO.IT	559	
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie			

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

SALUTE: SCHILLACI, 'PREVENZIONE MIGLIOR INVESTIMENTO PER TUTELA PERSONE E SSN'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni**: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende**: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria**: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

SALUTE: CRESCONO MALATTIE CARDIOVASCOLARI, DA SIPREC 11 PUNTI PER PREVENZIONE

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

SALUTE: 70 ANNI STUDI FAVOREVOLI DIETA MEDITERRANEA MA ITALIANI NON LA SEGUONO

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l' impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l' hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell' obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l' arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull' esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Il messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia'. Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



ADNKRONOS / (Newsletter) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

E-news - Salute, la Siprec promuove la Giornata Italiana di prevenzione cardiologica

Salute, la Siprec promuove la Giornata Italiana di prevenzione cardiologica

Leggi



ADNKRONOS / Twitter

L'account Twitter Adnkronos è seguito da oltre 400.000 persone che ogni giorno leggono i tweet e interagiscono con la redazione

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione . #Adnkronos <https://t.co/bugenLc1fk>

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'

ADNKRONOS / Facebook

La pagina Facebook Adnkronos è seguita da oltre 163.000 persone, e ogni settimana sono 400 le persone che sia aggiungono alla community di lettori

Siprec: Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare

Siprec: Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare



Cosa possiamo fare per rafforzare la prevenzione cardiovascolare

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo. In Italia sono responsabili di una

Marco Strambi

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo. In Italia sono responsabili di una morte su tre. Per questo motivo la prevenzione deve essere il primo obiettivo, come ha sottolineato la società scientifica Siprec nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare. In occasione della giornata, la Siprec ha presentato un documento basato su undici punti che possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari. «Il documento prodotto da Siprec ripercorre le tematiche principali della prevenzione ed i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi e vivere in benessere scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi» spiega Massimo Volpe, Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare Università di Roma Sapienza e Presidente Siprec Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare. «Interventi sulla popolazione e interventi individuali sui singoli cittadini possono avere una grande efficacia e rendere più sostenibile la loro vita in termini di benessere e aspettativa di vita, oltre a rendere più sostenibile il nostro Sistema Sanitario Nazionale». Cosa possiamo fare per rafforzare la prevenzione Cardiovascolare? I punti che sostiene la Siprec riguardano sia il miglioramento degli stili di vita rapportati ad età, genere, condizione sociale ed economica, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione (diagnostici, terapeutici e di profilassi) che possano incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari: 1. L'alimentazione corretta 2. La promozione dell'attività fisica 3. La lotta al tabagismo 4. Il controllo della pressione arteriosa 5. Il controllo delle dislipidemie (ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia) 6. Il controllo del sovrappeso e dell'obesità 7. Il controllo del diabete e della condizione pre-diabetica 8. L'implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni di stili di vita e terapeutiche 9. L'impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare 10. La declinazione di tutti gli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita ed in relazione alla specificità di genere 11. La lotta all'inquinamento ambientale Uno degli undici punti del documento Siprec raccomanda uno stile di vita alimentare corretto, basato sulla dieta mediterranea, che registra però un progressivo abbandono da parte degli italiani, con conseguenze visibili sulla salute e sull'aspettativa di vita dei cittadini. «La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare» Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione Dieta Mediterranea. «Eppure gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata, così come hanno fatto in Grecia e Spagna, che sono storicamente la culla di questo



regime alimentare. Al contrario di quanto accade in Nord Europa, dove la dieta mediterranea è sempre più seguita e i risultati in quei Paesi si vedono in termini di controllo dell'obesità e riduzione delle malattie cardiovascolari». Nel video: Massimo VOLPE Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare Università di Roma Sapienza Presidente Siprec Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare Stefania MAGGI Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Presidente Fondazione Dieta Mediterranea

ADNKRONOS / Youtube

Sono 10.000 gli iscritti al canale Adnkronos che ogni giorno rende disponibili decine di video notizie che possono raggiungere centinaia di migliaia di visualizzazioni

Cosa possiamo fare per rafforzare la prevenzione cardiovascolare

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo. In Italia sono responsabili di una morte su tre. Per questo motivo la prevenzione deve essere il primo obiettivo, come ha sottolineato la società scientifica Siprec nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare. In occasione della giornata, la Siprec ha presentato un documento basato su undici punti che possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari. Nel video: Massimo VOLPE Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare Università di Roma Sapienza - Presidente Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare Stefania MAGGI Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Presidente Fondazione Dieta Mediterranea



Come contrastare l'aumento delle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17milioni di decessi l'anno (dati Istat 2017). In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, con oltre 230mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero, con 672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%, confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Ssn. Per questi motivi, la Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare SIPREC ha realizzato la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si è tenuta il 12 Maggio scorso, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e soprattutto di sensibilizzare cittadini, medici, istituzioni, media sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). La Giornata ha avuto come tema centrale Il Contributo degli Interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla Sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia, argomento sviluppato in un Documento prodotto dalla stessa SIPREC e coordinato dal prof. Massimo Volpe, presidente della Società, che ha coinvolto una trentina di autori ed è stato presentato al Ministro della Salute, Orazio Schillaci. "La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento Ics, il 98% degli Italiani è esposto ad almeno 1 fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno 3", si legge in un comunicato SIPREC. "Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti. Per questo motivo è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari." "Il documento presentato ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi e vivere in benessere scongiurando, o quanto meno ritardando, eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Ssn devono affrontare", dichiara Volpe. Questi, in sintesi, gli 11 punti sui quali si sofferma il documento: Alimentazione corretta; Promozione dell'attività fisica; Lotta al tabagismo; Controllo della pressione arteriosa;



Controllo delle dislipidemie; Controllo del sovrappeso e dell'obesità; Controllo del diabete e della condizione pre-diabetica; Implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche; Impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare; La declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere; Lotta all'inquinamento ambientale.

ADNKRONOS / Costruiesalute

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Malattie cardiovascolari, Siprec: prevenzione è l'arma principale

La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari. Secondo i dati dell'ultimo rilevamento dell'Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Ecco perché la SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare. Questa Giornata ha come tema centrale "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Sul tema la Siprec ha presentato un documento, coordinato dal suo Presidente, che ha coinvolto una trentina di autori. "Il documento - dichiara Volpe - ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare". Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo. Questo presuppone il contributo sinergico di tutte le componenti del sistema ed il coinvolgimento di differenti competenze specialistiche. È, infatti, solo attraverso un processo di condivisione delle conoscenze e delle professionalità che si possono realizzare programmi che contribuiscano a contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari nei prossimi decenni, garantendo allo stesso tempo una riduzione del "burden of disease" sul Sistema Sanitario Nazionale e un aumento dell'aspettativa e della qualità di vita. "Articolato in undici punti, il nostro documento - spiega Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi



di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Questi punti, che rappresentano un Manifesto Scientifico per rafforzare la prevenzione cardiovascolare, riguardano sia il miglioramento degli stili di vita, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. In sintesi, possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. L'impegno di SIPREC nella promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari è volto a raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, così come ogni singolo cittadino. Per questo ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore, attività di media relation, il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza proteggere, preservare e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano incorrere sempre meno in una patologia cardiovascolare.

ADNKRONOS / Donna in Salute

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

I consigli di SIPREC per la prevenzione "cardio"

«Ho ricevuto la diagnosi di diabete tipo 1 quando avevo 5 anni e, nonostante il parere contrario del mio medico, ho sempre voluto praticare sport. All'età di 11 anni mi sono avvicinata alla pallavolo. Mi sentivo libera e, nonostante le difficoltà che la malattia comportava, ho continuato su questa strada. All'epoca però non mi hanno permesso di conseguire il certificato di idoneità sportiva per questa disciplina. E ho dovuto ripiegare sul nuoto. In acqua ero felice! Mi avevano proposto di far parte della squadra di nuoto che ho accettato, senza dichiarare però la mia malattia. Ho vinto una medaglia di bronzo in una competizione regionale. Dopo di che ho dichiarato pubblicamente di essere affetta da diabete tipo 1. Da lì è partita la mia battaglia per favorire l'accesso delle persone che come me hanno una malattia cronica alla pratica sportiva. Nel 2007 ho fatto la traversata a nuoto dello stretto di Messina e sono stata la prima diabetica al mondo ad effettuare quest'impresa. A quell'epoca i medici sconsigliavano addirittura ai pazienti diabetici di praticare sport. Ho cercato di sfatare questo divieto e ho nuotato per 21 chilometri nel Golfo di Napoli. Nel 2015 ho attraversato tutta l'Italia in camper e in ogni Regione cercavo di testimoniare l'importanza dello sport per la gestione della patologia e di far conoscere la condizione del soggetto diabetico. Tuttora, a 47 anni, continuo ad allenarmi, a praticare sport e a gareggiare anche a livello agonistico, grazie al supporto di alcuni diabetologi e medici dello sport che mi hanno rilasciato i certificati di idoneità sportiva. Oggi cerco di interfacciarmi anche con le istituzioni per perorare la causa dei soggetti con una malattia cronica come il diabete e convincere medici di base e specialisti sull'importanza della pratica sportiva. E sto cercando di sensibilizzare anche gli allenatori sportivi ad accettare che i diabetici possano praticare sport in condizioni di assoluta sicurezza. Oggi gli specialisti hanno finalmente riconosciuto che l'attività sportiva, in particolare nel diabete tipo 2, può addirittura far regredire la malattia. Anche nel diabete tipo 1, si riscontrano benefici. Nel mio caso sono addirittura riuscita a ridurre i livelli di insulina: da 80 unità al giorno, sono passata a circa 25, grazie alla costante attività fisica. Vorrei concludere confermando che l'efficacia dello sport per un soggetto diabetico è enorme, non solo dal punto di vista fisico, ma anche psicologico. Spesso un malato cronico cade in depressione e attraverso l'attività fisica la mente si apre a nuovi orizzonti. Oserei addirittura definire l'attività fisica come una "terapia" a tutti gli effetti». Ne è fermamente convinta Monica Priore, atleta diabetica, la cui storia è raccontata nel libro scritto dal giornalista sportivo Luca Gregorio (Edizioni Agapantos), presentato di recente alla Camera dei Deputati in occasione del centenario della scoperta dell'insulina. E ne sono convinti anche gli specialisti intervenuti al Ministero della Salute in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione



(12 maggio), promossa dalla Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC), per la presentazione di un documento con 11 punti che riguardano il miglioramento dello stile di vita. «Il documento in questione ripercorre le tematiche principali della prevenzione e gli interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, per vivere in benessere, scongiurando, o quanto meno ritardando, eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in particolare l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare», ha dichiarato il professor Massimo Volpe, Presidente SIPREC. «Il documento si articola in undici punti: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere e, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie». Dagli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di mortalità nel mondo con 17 milioni di decessi l'anno. In Italia queste patologie sono responsabili del 35% dei decessi (230 mila casi all'anno) e sono la prima causa di ricovero ospedaliero. Si stima che nel 2050 gli over sessantacinquenni saranno il 35% della popolazione italiana: il costo per la loro assistenza potrebbe non essere più garantito, considerando che le malattie croniche, tra cui le patologie cardiovascolari, assorbono la maggior parte della spesa sanitaria. Oggi solo il 3% della spesa sanitaria viene investito in programmi per la prevenzione cardiovascolare. «Le donne, in particolare, che vivono più a lungo degli uomini, hanno maggiori comorbidità che condizionano la qualità della vita», puntualizza la dottoressa Daniela Galeone, direttore dell'Ufficio Promozione della Salute, Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico Degenerative del Ministero della Salute. «Ogni anno muoiono molte più donne per malattie cardiovascolari che per tumori. Il rischio cardiovascolare nel genere femminile non può ignorare l'esistenza di fattori genere-specifici: la donna è esposta a una quota aggiuntiva di rischio per il proprio sistema cardiovascolare, collegato a fattori "emergenti" che sono predominanti e hanno un maggior impatto sul sesso femminile. Tra questi rientrano le malattie infiammatorie croniche/autoimmuni, causate probabilmente dal ruolo immunostimolante esercitato dagli estrogeni. Lo stato di infiammazione sistemica che le accompagna sembrerebbe essere responsabile dei processi aterosclerotici più precoci e accelerati. Altri fattori di rischio, definiti "ginecardiologici", sono legati allo stato ormonale della donna. Una menopausa precoce, ad esempio, con la cessazione della produzione ovarica di estrogeni, è associata a un maggior rischio di eventi cardiovascolari e una maggiore mortalità. Non va dimenticato il fatto che gran parte dei farmaci utilizzati per le malattie cardiovascolari

sono stati studiati prevalentemente su soggetti di sesso maschile: questo potrebbe determinare una differenza di trattamento ottimale, in termini di dosaggio e selezione del principio attivo. Per questo è fondamentale diffondere il concetto di prevenzione cardiovascolare, che può essere attuato anche attraverso l'utilizzo delle Carte del Rischio che consentono al medico di valutare i soggetti più a rischio e indirizzarli verso un approccio nutrizionale e di attività fisica più mirati e continuativi. Utili anche i servizi offerti dalle farmacie per la misurazione della pressione, del peso e l'esame del colesterolo». «Il primo passo per la prevenzione è una sana alimentazione, rappresentata dalla Dieta Mediterranea, fortemente consigliata anche dalle Linee Guida dell'European Society of Cardiology», conferma la dottoressa Stefania Maggi, presidente della Fondazione Dieta Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). «È una dieta completa che include la combinazione dei cibi: frutta, verdura, legumi, ma anche latticini e carne bianca, che garantiscono un equilibrato apporto di carboidrati, proteine, grassi e vitamine. Questa dieta contribuisce al controllo dei valori glicemici, del colesterolo e dello stato infiammatorio generale. Riduce la mortalità e morbilità per tutte le cause, favorisce la longevità in buona salute, con una riduzione della spesa sanitaria. Alcune analisi economiche hanno calcolato che, se il costo per anno di vita con una terapia farmacologica può oscillare tra i 2.000 e i 5.500 euro a persona, e per un bypass coronarico circa 25.000 euro, con la dieta mediterranea si attesta intorno ai 900 euro. Ma la sana alimentazione rappresenta anche un modello importante di dieta sostenibile, in quanto è in grado di apportare benefici non solo alla salute, ma anche all'ambiente. Per ottenere 100 calorie la dieta mediterranea determina un impatto ambientale di circa il 60% inferiore rispetto a un'alimentazione basata su grassi animali. Non dimentichiamo che la dieta mediterranea è stata riconosciuta come Patrimonio Culturale dell'Umanità: non è considerata solo una condotta alimentare, ma uno stile di vita sano ed equilibrato con alimentazione, attività fisica, socialità e convivialità». Un altro elemento importante relativo all'alimentazione, secondo gli esperti SIPREC, è il controllo del consumo di sale nell'alimentazione, soprattutto in relazione alla pressione arteriosa. Come consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ridurre il consumo di sale di 5 grammi al giorno, porterebbe a una riduzione complessiva del 23% circa di ictus e del 17% di malattie cardiovascolari. «Con l'alimentazione, non va trascurata l'importanza di una regolare attività fisica», aggiunge la dottoressa Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'Attività Sanitaria Olimpica. «Il 30% degli italiani (circa 20 milioni di persone), soprattutto donne residenti al Sud, non praticano attività fisica, che offre invece innegabili vantaggi nella prevenzione del rischio cardiovascolare e nel controllo di malattie croniche come il diabete. Diversi studi clinici paragonano addirittura i benefici dell'attività fisica a quelli di un vero e proprio "farmaco". Come del resto lo dimostra l'esperienza di Monica Priore. L'abitudine all'attività fisica dovrebbe essere proposta fin da bambini, cercando di assecondare la propensione a determinati sport. A questo proposito dovrebbero essere valorizzate figure come il personal trainer e il medico dello sport, che devono interagire con medici di base e pediatri». E per concludere, tra i fattori di prevenzione delle malattie croniche,

non possiamo trascurare le cattive abitudini come il tabagismo e l'esposizione a sostanze inquinanti, che intervengono nei processi infiammatori a carico dell'apparato cardiorespiratorio. Non sempre però le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere di malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione e ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli e nell'adozione di interventi preventivi, come le campagne antifumo. A questo proposito SIPREC ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore, attività di media relation, il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per divulgare il messaggio dell'importanza di proteggere, preservare e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano ammalarsi sempre meno. Il suo messaggio è visibile al seguente video:.

Crescono le malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari".

"Il documento - dichiara Massimo Volpe (nella foto), presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri

vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Marialaura Bonaccio e Giovanni de Gaetano nel cuore d'Europa per presentare il loro libro sul modello Dieta Mediterranea: gli italiani se la stanno dimenticando! A un anno da Expo, dove l'Italia ha potuto vantare i benefici della Dieta Mediterranea, La Dieta Mediterranea conquista anche i cardiologi americani Può ridurre i rischi di malattie cardiache Al Congresso tenutosi a Milano dell' American College.



Youtube - La prevenzione può garantire sostenibilità del servizio sanitario

Il presidente Siprec Massimo Volpe, in occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, spiega come stili di vita sani, vaccinazioni e screening possano essere una strategia, non solo per stare meglio ed evitare di ammalarsi, ma anche per far sì che il servizio sanitario possa continuare a tutelare il diritto alla salute.



Youtube - Lo sport mi ha reso libera

Monica Priore, nuotatrice con diabete di tipo 1, racconta come lo sport la abbia aiutata «a superare quel senso di isolamento e la rabbia interiore che maturiamo, perché non è semplice convivere con il diabete», oltre che a controllare meglio la malattia. L'abbiamo incontrata in occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare organizzata dalla Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (Siprec).



Youtube - La prevenzione è donna

Gli uomini e le donne non sono uguali neanche per quel che concerne la prevenzione. Per le donne esistono fattori di rischio cardiovascolare aggiuntivi che deriva proprio dal loro essere donna.



Youtube - Dieta mediterranea dieta di salute

Dopo 70 anni di ricerche, la dieta mediterranea continua a rappresentare il regime alimentare più sano. Ne parliamo con Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione Dieta Mediterranea.



Malattie cardiovascolari: gli 11 punti chiave della prevenzione

Un decalogo non basta. I fattori che incidono sullo sviluppo e la progressione delle malattie vascolari sono infatti 11 e nessuno può essere trascurato. Tante, non una di meno, sono le tappe obbligate del percorso per la prevenzione cardiovascolare proposte dalla Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (Siprec) nel documento "Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia" presentato nel corso della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (Roma, 12 maggio). «Articolato in undici punti, il nostro documento vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico», dichiara Massimo Volpe, Presidente SIPREC. Con una stima di 17 milioni di decessi l'anno, le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo. In Italia sono responsabili del 35 per cento di tutti i decessi e sono la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%). Insieme ai tumori, le malattie cardiovascolari sono tra le principali cause di invalidità e nel bilancio delle spese sanitarie pesano come un macigno: i costi per il sistema sanitario si aggirano intorno ai 19-24 miliardi di euro all'anno, di cui 11-16 miliardi rappresentano i costi sanitari diretti (ricoveri, interventi chirurgici e impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi quelli indiretti (perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali ecc). Numeri che dimostrano quanto l'impatto delle malattie cardiovascolari sulla salute della popolazione mondiale e sui costi sanitari resti elevato nonostante siano noti da tempo i fattori di rischio che le favoriscono: fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione in primis. E questo accade, sottolineano gli esperti della Siprec, per due ragioni: un po' perché sono in molti ad adottare uno stile di vita scorretto, un po' perché lo stile di vita scorretto non è l'unico responsabile del drammatico scenario epidemiologico. La caratteristica distintiva del nuovo documento sulla prevenzione consiste nell'aver tenuto conto di entrambi gli elementi. Gli 11 pilastri della prevenzione Puntare a ridurre i fattori di rischio è necessario, ma non sufficiente. Promuovere uno stile di vita sano, per modificare le cattive abitudini è solo uno, per quanto importante, degli obiettivi da perseguire: non sempre cambiare i comportamenti basta ad allontanare il rischio di ammalarsi. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorire alcune malattie cardiovascolari e che richiedono specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. La prevenzione ottimale, proposta



dalla Siprec nel suo manifesto scientifico in 11 punti, si basa, quindi, sulla combinazione di due interventi: da una parte quelli mirati al miglioramento degli stili di vita, dall'altra quelli che puntano a un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. Gli uni e gli altri devono procedere insieme se si vogliono ottenere i massimi benefici dalla prevenzione. «Il documento presentato oggi ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare», dichiara Massimo Volpe.

1. Alimentazione Il punto di partenza è sempre lo stesso: la tavola. L'alimentazione non corretta è il principale fattore di rischio associato alle malattie cardiovascolari. Seguire la dieta mediterranea (fortemente consigliata anche dalle Linee Guida dell'European Society of Cardiology 2021) contribuisce al controllo dei valori glicemici, del colesterolo e a ridurre lo stato infiammatorio generale. Riduce la mortalità e morbilità per tutte le cause, favorisce la longevità in buona salute, producendo anche una riduzione della spesa sanitaria. Gli esperti SIPREC ricordano l'importanza di controllare il consumo di sale nell'alimentazione, soprattutto in relazione alla pressione arteriosa. Secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ridurre il consumo di sale di 5 grammi al giorno porterebbe a una riduzione complessiva del 23 per cento circa degli ictus e del 17 per cento delle malattie cardiovascolari.

2. Attività fisica Funziona talmente bene che viene considerato un farmaco. Il movimento viene prescritto come una terapia per ridurre il rischio di ammalarsi e per migliorare la salute di chi ha manifestato i sintomi di qualche patologia cardiovascolare. Eppure gli italiani fanno orecchie da mercante, ignorano le indicazioni dei medici e conducono una vita sedentaria contraria a qualunque regola di buona salute. Un adulto su due (44,8%) non raggiunge un livello adeguato di attività fisica. Tra i bambini va ancora peggio: il 94,5 per cento non rispetta le raccomandazioni dell'Oms. La sedentarietà degli italiani costa cara: 3,8 miliardi di euro sono stati spesi per i danni della mancata attività fisica nel 2019, con un'incidenza sul totale della spesa sanitaria pubblica e privata del Paese pari all'1,7 per cento del PIL. Se gli italiani si allineassero alla media dei cittadini degli altri Paesi OCSE, in termini di popolazione sedentaria, potrebbero essere evitati costi sanitari per 900 milioni di euro ogni anno.

3. Tabagismo Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, circa un quarto della popolazione italiana adulta fuma, con una media di 11 sigarette al giorno. Le società scientifiche e in particolare la SIPREC vedono e identificano nella disassuefazione al fumo e nelle campagne contro il fumo passivo un obiettivo di prevenzione prioritario per le malattie cardiovascolari e uno strumento efficace per ridurre il "burden of disease" associato al fumo e ottenere una maggiore

sostenibilità ambientale. 4. Pressione arteriosa In Italia si stima che ci siano circa 15 milioni di pazienti affetti da ipertensione arteriosa e che ogni anno, i decessi correlati a questa patologia siano 240mila. È stato calcolato che la riduzione di soli 10 mmHg della pressione arteriosa sistolica può determinare un calo del 20 per cento degli eventi coronarici ischemici, dell'ictus cerebrale e dello scompenso cardiaco. Per i suoi bassi costi, la terapia farmacologica antipertensiva appropriata e precoce rappresenta uno strumento altamente "cost effective" della prevenzione cardiovascolare, capace di ridurre eventi cardiovascolari e ospedalizzazioni. 5. Dislipidemie Stili di vita scorretti, mancata individuazione delle persone a rischio, inadeguata presa in carico ed elevato tasso di non aderenza terapeutica. Sono questi i fattori responsabili della difficile gestione delle dislipidemie nel nostro Paese, secondo gli esperti della SIPREC. Per porvi rimedio sono necessari interventi di promozione della salute cardiovascolare che mirino alla corretta identificazione e stratificazione del rischio e alla cura più appropriata dei pazienti portatori di alterazioni dei principali parametri lipidici implicati nella genesi del rischio cardiovascolare su base aterosclerotica, ovvero soprattutto l'aumento della colesterolemia LDL ma anche della trigliceridemia. Complessivamente gli interventi non farmacologici e farmacologici volti a ottenere una riduzione del colesterolo LDL hanno dimostrato una grande efficacia e un ruolo strategico nella prevenzione cardiovascolare, configurando un vero e proprio paradigma nell'approccio di gestione della malattia cardiovascolare. Globalmente gli studi clinici con farmaci ipocolesterolizzanti hanno permesso di stimare una riduzione media del rischio di malattie aterosclerotiche di circa il 20 per cento. 6. Obesità Dal 2021 viene riconosciuta come una patologia a sé stante, cronica, ricorrente. L'obesità non è più solo un fattore di rischio minore o un amplificatore di altre cause più note come l'ipertensione arteriosa o il diabete, ma una malattia a tutti gli effetti. Una malattia che in Italia è particolarmente diffusa: il 32 per cento degli adulti tra i 18 e i 69 anni sono in sovrappeso e l'11 per cento obesi. I bambini in sovrappeso sono il 20,4 per cento, quelli obesi il 9,4 per cento. La percentuale dei ragazzi in sovrappeso in tutte le fasce di età rappresenta il 12% circa. Lo scenario descritto dal sistema di sorveglianza Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) (PASSI) si traduce in costi pari al 9 per cento della spesa sanitaria. 7. Diabete Chi soffre di diabete è più a rischio di malattie cardiovascolari che sono anche la prima causa di morte per i pazienti affetti dalla malattia metabolica. I rischi per il cuore derivano dal mancato controllo glicemico, dalla presenza di micro o macroalbuminuria o da altre condizioni associate alla malattia. Indipendentemente dai livelli di glicemia dei pazienti, la strategia di prevenzione prevede il raggiungimento del peso ideale, il regolare svolgimento dell'attività fisica e la cessazione del fumo. Secondo i dati amministrativi dello Studio ARNO 2021, la spesa media/anno per il paziente diabetico risulta praticamente doppia rispetto al paziente non diabetico (2.511 vs 1.262 euro) e il 54 per cento di questi costi è collegata ai ricoveri ospedalieri. Le misure per ridurre la spesa sanitaria comprendono: prevenzione dell'incidenza della patologia e delle sue complicanze croniche, la riduzione della durata dei ricoveri ospedalieri mediante l'attivazione

di servizi territoriali e miglioramento dell'organizzazione gestionale, maggior appropriatezza degli esami diagnostici, un migliore utilizzo dei farmaci ipoglicemizzanti e dei dispositivi per l'autocontrollo glicemico. 8. La prevenzione farmacologica. Il ruolo dell'aderenza terapeutica Troppe compresse da assumere in orari diversi della giornata. Così finisce che un paziente su due non segue correttamente la terapia prescritta. Secondo i dati OSMED 2021 l'aderenza terapeutica riguarda soltanto il 50,3 per cento dei pazienti trattati con farmaci antipertensivi e il 40,7 per cento dei pazienti trattati con farmaci ipolipemizzanti. Una possibile soluzione consiste nelle combinazioni precostituite della stessa classe o di classi farmacologiche diverse così da avere più farmaci in una sola pasticca e semplificare gli schemi terapeutici. 9. Vaccinazioni Vaccinarsi contro l'influenza stagionale per prevenire malattie cardiovascolari. È una misura di salute pubblica relativamente economica sicura e basata sulle evidenze che riduce il rischio di complicanze dell'infezione virale tra cui quelle cardiovascolari in particolare in soggetti ad alto rischio. 10. Prevenzione cardiovascolare: gli interventi di suddivisi per genere e per età Strategie di prevenzione nelle donne Gli studi di medicina di genere hanno ampiamente trattato le caratteristiche specifiche delle malattie cardiovascolari delle donne. Oltre ai fattori di rischio "tradizionali", la donna è esposta a una quota aggiuntiva di rischio dovuta a fattori "emergenti" tipicamente femminili. Alcuni sono talmente caratteristici delle donne da essere definiti "ginecardiologici". Una menopausa precoce, ad esempio, con la conseguente cessazione della produzione ovarica di estrogeni, è associata a un maggior rischio di eventi cardiovascolari e una maggiore mortalità. Altri fattori di rischio sono più sfumati, più difficili da attribuire direttamente al fatto di essere donna, ma ugualmente importanti. Tra questi rientrano le malattie infiammatorie croniche/autoimmuni, probabilmente a causa del ruolo immunostimolante esercitato dagli estrogeni. Lo stato di infiammazione sistemica che le accompagna sembrerebbe essere responsabile dei processi aterosclerotici più precoci e accelerati. Resta poi il fatto che, nonostante le differenze nelle manifestazioni delle malattie, le donne e gli uomini ricevono gli stessi farmaci, testati prevalentemente su soggetti di sesso maschile. Interventi specifici per età. Età adulta. La sostenibilità dei sistemi sanitari passerà dipenderà sempre dalla efficacia della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Si stima che nel 2050 gli over sessantacinquenni saranno il 35 per cento della popolazione italiana e il costo per l'assistenza potrebbe non essere più alla portata del nostro servizio sanitario. Ma il vantaggio delle patologie croniche è che sono in gran parte prevenibili. Non è chiaro, quindi, come mai solo il 3 per cento della spesa sanitaria, (dati OCSE) venga investito in programmi per la prevenzione cardiovascolare mirati e personalizzati. La prevenzione efficace si fa su due fronti: campagne informative sullo stile di vita abbinate a programmi di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi. Interventi specifici per età. Età evolutiva. Ridurre di un terzo la mortalità prematura per cause ambientali, favorendo la prevenzione primaria in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economia circolare. È il traguardo a cui aspira l'Istituto

Superiore di Sanità in linea con l'obiettivo numero 3 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". L'allattamento materno come misura di "salute pubblica", è tra le strategie promosse dal Ministero della Salute. Il latte materno fa bene alle madri e ai bambini: nelle donne riduce il rischio di sviluppare tumore ovarico e mammario, nonché quello di diabete di tipo 2, nei bambini riduce il rischio di malattie infettive e se protratto fino a 12 mesi di vita è protettivo nei confronti di sovrappeso e obesità, riducendo, anche in questo caso, il rischio di sviluppare in età adulta diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. 11. Inquinamento Ambientale Oramai è accertato. Esiste un legame tra l'inquinamento atmosferico e il maggior rischio di malattie cardiovascolari. I meccanismi alla base di questa associazione multifattoriali. Il motivo scatenante parte dallo stress ossidativo. L'eccesso di radicali liberi dell'ossigeno innesca una reazione a cascata che porta all'ossidazione dei lipidi, proteine e DNA e all'attivazione di uno stato infiammatorio con conseguente compromissione della funzionalità cardiaca e vascolare. Anche la tutela dell'ambiente rientra quindi tra le strategie di prevenzione cardiovascolare.

Newsletter - Malattie cardiovascolari: gli 11 punti chiave della prevenzione

Stile di vita sani abbinati a screening e vaccinazioni possono ridurre il rischio di ammalarsi. E salvare le casse del servizio sanitario consentendogli di garantire a tutti il diritto alla salute



Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023

Ore Fa

Venerdì, 12 Maggio 2023 Salute H24 Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023 "Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia" Alimentazione Un'alimentazione non corretta, attraverso le ben note conseguenze dei principali fattori di rischio (diabete, iperlipemia,... Articolo completo »



ADNKRONOS / La Salute In Pillole

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

"La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / La Salute In Pillole

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

"La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



SIPREC: 11 punti per combattere i fattori di rischio cardiovascolare

Alimentazione Un'alimentazione non corretta, attraverso le ben note conseguenze dei principali fattori di rischio (diabete, iperlipemia, ipertensione arteriosa, obesità) risulta essere il fattore di rischio più importante associato alle malattie cardiovascolari. Applicare i modelli della nostra tradizionale dieta mediterranea (fortemente consigliata anche dalle Linee Guida ESC - European Society of Cardiology 2021) contribuisce al controllo []

Paolo Piccioni

Alimentazione Un' alimentazione non corretta , attraverso le ben note conseguenze dei principali fattori di rischio (diabete, iperlipemia, ipertensione arteriosa, obesità) risulta essere il fattore di rischio più importante associato alle malattie cardiovascolari. Applicare i modelli della nostra tradizionale dieta mediterranea (fortemente consigliata anche dalle Linee Guida ESC - European Society of Cardiology 2021) contribuisce al controllo dei valori glicemici, del colesterolo e a ridurre lo stato infiammatorio generale. Riduce la mortalità e morbilità per tutte le cause , favorisce la longevità in buona salute, producendo anche una riduzione della spesa sanitaria . Alcune analisi economiche hanno calcolato che se il costo per anno di vita con una terapia farmacologica può oscillare tra i 2.000 e i 5.500 euro, e per un bypass coronarico circa 25.000 euro, con la dieta mediterranea si attesta intorno ai 900 euro. Ma la sana alimentazione rappresenta anche un modello importante di dieta sostenibile , in quanto è in grado di apportare benefici non solo alla salute, ma anche all'ambiente. Per ottenere 100 calorie la dieta mediterranea determina un impatto ambientale di circa il 60% inferiore rispetto a un'alimentazione di tipo nordeuropeo o nordamericano, tipicamente basata su grassi animali. Non dimentichiamo, poi, che la dieta mediterranea nel 2010 è stata riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità , perché non è considerata solo una condotta alimentare, ma uno stile di vita sano ed equilibrato, orientato alla salute ed al benessere psicofisico, che include più genericamente: alimentazione e, attività fisica , socialità e convivialità. Un altro elemento importante relativo all'alimentazione, secondo gli esperti SIPREC, è il controllo del consumo di sale nell'alimentazione, soprattutto in relazione alla pressione arteriosa. Come consigliato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ridurre il consumo di sale di 5 grammi al giorno , porterebbe a una riduzione complessiva del 23% circa degli ictus e del 17% delle malattie cardiovascolari . Attività Fisica L'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari può essere ridotto grazie alla pratica di una regolare attività fisica e all'adozione di uno stile di vita attivo. È, infatti, dimostrato il ruolo dell'attività fisica come vero e proprio farmaco , sia per la prevenzione primaria, che secondaria. Secondo un censimento OCSE- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, l'Italia si posiziona come il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti (44,8%) e il 1° tra i bambini (94,5%). Il costo sanitario della sedentarietà in Italia è stato stimato essere pari a



3,8 miliardi di euro nel 2019 , con un'incidenza sul totale della spesa sanitaria pubblica e privata del Paese pari all'1,7% del PIL . Se l'Italia si allineasse alla media dei Paesi OCSE, in termini di popolazione sedentaria, potrebbero essere evitati costi sanitari per 900 milioni di euro ogni anno . Tabagismo Il 2022 è stato un anno drammatico per il tabagismo in Italia, con un netto incremento della prevalenza di fumatori per entrambi i generi e per tutte le fasce di età . Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, circa un quarto della popolazione italiana adulta fuma, con una media di 11 sigarette al giorno. Dato che si avvicina pericolosamente alla situazione precedente la Legge 3 del 2003. Smettere di fumare rappresenta un cambiamento dello stile di vita tanto fondamentale , quanto scarsamente preso in considerazione , se si pensa che nel nostro Paese esistono solo 223 Centri antifumo censiti dall'ISS. Le società scientifiche e in particolare la SIPREC vedono e identificano nella disassuefazione al fumo e nelle campagne contro il fumo passivo un obiettivo di prevenzione prioritario per le malattie cardiovascolari e uno strumento efficace nella direzione di una maggior sostenibilità del SSN per la riduzione del ' burden of disease' associato al fumo e una maggiore sostenibilità ambientale. Pressione Arteriosa L'ipertensione arteriosa è un altro importante fattore di rischio per lo sviluppo della progressione delle malattie cardiovascolari, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'etnia e dall'eventuale presenza di ulteriori fattori di rischio o patologie concomitanti. In Italia si stima che ci siano circa 15 milioni di pazienti affetti da ipertensione arteriosa e che ogni anno , i decessi correlati a questa patologia siano 240.000 . Una riduzione di soli 10 mmHg della pressione arteriosa sistolica può determinare un calo del 20% degli eventi coronarici ischemici, dell'ictus cerebrale e dello scompenso cardiaco . Anche in considerazione del basso costo della terapia farmacologica antipertensiva , l'intervento farmacologico appropriato e precoce rappresenta uno strumento altamente ' cost effective ' in termini di prevenzione cardiovascolare, di riduzione degli eventi cardiovascolari e delle ospedalizzazioni. Dislipidemie Stili di vita scorretti, limitata diffusione di strategie finalizzate all'identificazione di pazienti dislipidemici , inadeguata presa in carico degli stessi ed elevato tasso di non aderenza terapeutica contribuiscono da un lato al dilagare delle turbe del metabolismo dei lipidi , e dall'altro ad amplificare l'impatto sfavorevole sulla salute cardiovascolare. Ecco, quindi, che si avverte l'esigenza di attuare interventi di promozione della salute cardiovascolare che mirino alla corretta identificazione e stratificazione del rischio e alla cura più appropriata dei pazienti portatori di alterazioni dei principali parametri lipidici implicati nella genesi del rischio cardiovascolare su base aterosclerotica, ovvero soprattutto l'aumento della colesterolemia LDL ma anche della trigliceridemia . L'azione di danno aterosclerotico esercitato dall'eccesso di colesterolo LDL è indipendente da quello di altri fattori di rischio cardiovascolare eventualmente coesistenti. Anche la trigliceridemia elevata è in grado di rappresentare una significativa azione pro-aterogena. Complessivamente gli interventi non farmacologici e farmacologici volti a ottenere una riduzione del colesterolo LDL hanno dimostrato una grande efficacia e un ruolo strategico nella prevenzione cardiovascolare, configurando un vero e proprio paradigma nell'approccio di gestione della

malattia cardiovascolare. Globalmente i trials clinici con farmaci ipocolesterolizzanti hanno permesso di stimare una riduzione media del rischio di malattie aterosclerotiche di circa il 20% .

Obesità L'obesità rappresenta un'epidemia a livello globale, con più di 600 milioni di soggetti affetti in tutto il mondo . Fenomeno che sta aumentando rapidamente anche fra i bambini e adolescenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che nel 2025 saranno affetti da obesità (BMI 30Kg/m²) il 18% degli uomini e il 25% delle donne , mentre il 40% dei soggetti presenterà una condizione di sovrappeso (BMI 25Kg/m²). Nel nostro Paese i dati del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) hanno rilevato che il 32% degli adulti tra i 18 e i 69 anni sono in sovrappeso e l'11% obesi . I bambini in sovrappeso sono il 20,4%, quelli obesi il 9,4% . La percentuale dei ragazzi in sovrappeso in tutte le fasce di età rappresenta il 12% circa. In Italia il sovrappeso e l'obesità rappresentano il 9% della spesa sanitaria ed è stato stimato che siano responsabili di una riduzione del PIL del 2,8%. Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 ha sottolineato l'importanza di perseguire la prevenzione e il trattamento dell'obesità e del sovrappeso come fondamentali obiettivi di promozione della salute , prendendo in carico precocemente i soggetti che ne sono affetti, mettendo in atto interventi omogenei e capillari su tutto il territorio nazionale. L'applicazione di questi interventi potrebbe ridurre la spesa sanitaria e aumentare la produttività della forza lavoro prevenendo 144.000 malattie non trasmissibili entro il 2050. Solo nel 2021 l'obesità è stata riconosciuta come una patologia a sé stante , cronica, ricorrente. A lungo, infatti, questa condizione è stata considerata un fattore di rischio minore o un amplificatore di altre cause più note come l'ipertensione arteriosa, diabete, dislipidemia. Diabete In Italia il 6,7% della popolazione generale è affetto da diabete , con un'età media di 67 anni . Le malattie cardiovascolari permangono la prima causa di morte nei pazienti affetti da diabete e l'eccesso di rischio dipende dal controllo glicemico , dalla presenza di micro o macroalbuminuria , ecc. L'intervento sullo stile di vita , che comprende il raggiungimento del peso ideale e il regolare svolgimento di attività fisica oltre alla cessazione del fumo, rimane il trattamento basilare per tutti i livelli di iperglicemia. Secondo i dati amministrativi dello Studio ARNO 2021, la spesa media/anno per il paziente diabetico risulta praticamente doppia rispetto al paziente non diabetico (2.511 vs 1.262 euro) e il 54% di questi costi è collegata ai ricoveri ospedalieri. Le misure da intraprendere per ridurre il carico del diabete in termini di spesa sanitaria comprendono: prevenzione dell'incidenza della patologia e delle sue complicanze croniche , la riduzione della durata dei ricoveri ospedalieri mediante l'attivazione di servizi territoriali e miglioramento dell'organizzazione gestionale, maggior appropriatezza degli esami diagnostici , un migliore utilizzo dei farmaci ipoglicemizzanti e dei dispositivi per l'autocontrollo glicemico. La Prevenzione Farmacologica. Il Ruolo dell'aderenza terapeutica Nonostante la disponibilità di strategie terapeutiche efficaci e ben tollerate per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari, la scarsa aderenza ai trattamenti è un problema rilevante . I dati OSMED 2021 sull'uso dei farmaci in Italia dimostrano una copertura terapeutica soltanto del 50,3% dei pazienti

trattati con farmaci antipertensivi e del 40,7% dei pazienti trattati con farmaci ipolipemizzanti . Tra i fattori che impattano negativamente sull'aderenza terapeutica, riscontriamo la complessità degli schemi terapeutici e l'eventuale necessità di frazionamento delle dosi del farmaco . Una soluzione che sta migliorando questo aspetto è data dalle combinazioni precostituite della stessa classe o di classi farmacologiche diverse che consentano, da un lato di semplificare gli schemi terapeutici attraverso la riduzione del numero di compresse da assumere, dall'altro di massimizzare la resa preventiva , sfruttando le sinergie farmacologiche .

Vaccinazioni I vaccini hanno un ruolo fondamentale per la promozione della salute pubblica : grazie alle vaccinazioni di massa, è stato possibile ridurre l'impatto delle malattie infettive in termini di morbilità e mortalità. Parlando di prevenzione è importante porre l'accento sull'impatto della vaccinazione contro l'influenza stagionale sulle malattie cardiovascolari . Sebbene la maggior parte delle persone non richieda cure mediche, l'influenza può portare anche a malattie gravi, ospedalizzazioni e decessi, soprattutto nella popolazione anziana, negli obesi e negli individui affetti da patologie croniche. Le infezioni respiratorie virali, che spesso accompagnano l'influenza stagionale, aumentano, infatti, il rischio di polmoniti e malattie sistemiche che possono, a loro volta, dare vita a eventi cardiovascolari . In Europa i costi totali dell'influenza possono variare dai 6 ai 14 miliardi di euro all'anno . La vaccinazione antinfluenzale rappresenta una misura di salute pubblica relativamente economica sicura e basata sulle evidenze e sembra essere un mezzo altamente conveniente di prevenzione cardiovascolare, in particolare per i soggetti ad alto rischio.

Prevenzione cardiovascolare: il contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia, suddivisi per genere e per età Strategie di prevenzione nelle donne Le donne vivono più a lungo degli uomini, ma con maggiori comorbidità che condizionano la qualità della vita . Inoltre, ogni anno muoiono molte più donne per malattie cardiovascolari che per tumori. La stratificazione del rischio cardiovascolare nel genere femminile non può ignorare l'esistenza di fattori di rischio genere-specifici . Oltre a quelli cosiddetti 'tradizionali' descritti fin qui, la donna è esposta a una quota aggiuntiva di rischio per il proprio sistema cardiovascolare, collegata a fattori 'emergenti' che hanno dimostrato essere predominanti e avere un maggior impatto sul sesso femminile. Tra questi rientrano le malattie infiammatorie croniche/autoimmuni , probabilmente a causa del ruolo immunostimolante esercitato dagli estrogeni. Lo stato di infiammazione sistemica che le accompagna sembrerebbe essere responsabile dei processi aterosclerotici più precoci e accelerati . Altri fattori di rischio sono legati allo stato ormonale della donna, definiti 'ginecardiologici'. Una menopausa precoce, ad esempio, con la conseguente cessazione della produzione ovarica di estrogeni, è associata a un maggior rischio di eventi cardiovascolari e una maggiore mortalità. Non va poi dimenticato il fatto che gran parte dei farmaci utilizzati per le malattie cardiovascolari sono stati studiati prevalentemente su soggetti di sesso maschile ; questo potrebbe condizionare una differenza di trattamento ottimale offerto, in termini di dosaggio e selezione del principio attivo.

Interventi specifici per età. Età adulta. Si stima che nel 2050 gli over sessantacinquenni saranno il 35% della popolazione italiana e

il costo per l'assistenza verso questa parte di cittadini potrebbe non essere più garantito, considerando che le malattie croniche non trasmissibili, tra cui le patologie cardiovascolari, assorbono la maggior parte della spesa sanitaria. Le notevoli restrizioni finanziarie, tecnologiche e strutturali attuate nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale hanno avuto, infatti, un risvolto negativo sul funzionamento dei servizi a sostegno della popolazione. Ma se è vero che le patologie croniche hanno un peso consistente sul nostro Sistema Sanitario, hanno anche il vantaggio di essere in gran parte prevenibili. L'OCSE Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, documenta, tuttavia, come solo il 3% della spesa sanitaria venga investito in programmi per la prevenzione cardiovascolare mirati e personalizzati. Le campagne informative devono aiutare il cittadino ad avere una corretta conoscenza della propria salute per preservarla e migliorarla, promuovendo comportamenti adeguati atti a modificare potenziali abitudini scorrette. Gli interventi di prevenzione possono muoversi anche attraverso iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi. Interventi specifici per età. Età evolutiva. 'Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età' è l'obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile numero 3 delle Nazioni Unite, secondo cui è fondamentale proteggere il nostro pianeta per garantire la prosperità globale, promuovendo una vita sana e uno sviluppo socio-economico basato sull'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali. Per questo motivo salute, benessere e sostenibilità risultano strettamente interconnessi. Ad oggi l'Istituto Superiore di Sanità è pertanto impegnato nel raggiungimento dell'obiettivo per il 2023 della riduzione di un terzo della mortalità prematura per cause ambientali, favorendo la prevenzione primaria in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Tra le strategie nazionali promosse dal Ministero della Salute è contemplato l'allattamento materno come misura di 'salute pubblica', in quanto costituisce una scelta sana e sostenibile. Esso favorisce una considerevole protezione della salute: nelle madri riduce il rischio di sviluppare tumore ovarico e mammario, nonché quello di diabete di tipo 2, nei bambini riduce il rischio di malattie infettive e se protratto fino a 12 mesi di vita è protettivo nei confronti di sovrappeso e obesità, riducendo, anche in questo caso, il rischio di sviluppare in età adulta diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. Inquinamento Ambientale Oltre ai fattori di rischio fin qui elencati, anche l'ambiente gioca un ruolo chiave nel determinare patologie cardiovascolari. Vi sono, infatti, chiare evidenze che l'inquinamento atmosferico contribuisca in maniera significativa alla patogenesi di queste malattie. I meccanismi che sono alla base di questo stretto legame sono multifattoriali. Il motivo scatenante parte dallo stress ossidativo. L'eccesso di radicali liberi dell'ossigeno innesca una reazione a cascata che porta all'ossidazione dei lipidi, proteine e DNA e all'attivazione di uno stato infiammatorio con conseguente compromissione della funzionalità cardiaca e vascolare. Alla luce di ciò, tra le strategie di prevenzione cardiovascolare diventa necessaria un'azione incisiva per migliorare l'ambiente nel suo complesso. Obiettivo che può essere raggiunto solo attraverso un'azione legislativa a carattere nazionale.

Youtube - Cuore: 11 regole per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

#DaCuoreaCuore #cuore #malattiecvascolari Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Lo ha ricordato la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". Lo spiegano in questa video-intervista il professor Massimo Volpe, presidente della Siprec, e Stefania Maggi, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Presidente Fondazione Dieta Mediterranea. Per raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, inclusi i cittadini, Siprec ha lanciato la campagna social #DaCuoreaCuore che vede come ambasciatore dei messaggi di prevenzione 'attore Pierfrancesco Favino, che ha prestato la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza di proteggere e prendersi cura del proprio cuore. #cuore #malattiecvascolari #prevenzione #dietamediterranea #cardiologia



Le malattie cardiovascolari si possono prevenire. Arriva il decalogo di SIPREC

SIPREC - Societ Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare - ha realizzato la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si tiene oggi, con lo scop

MedicalStar

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità¹. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali². Per questi motivi la SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si tiene oggi, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). Questa Giornata ha come tema centrale il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia. Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori, presentato oggi alla stampa presso il Ministro della Salute. La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento ISS Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle



e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo. Questo presuppone il contributo sinergico di tutte le componenti del sistema ed il coinvolgimento di differenti competenze specialistiche. È, infatti, solo attraverso un processo di condivisione delle conoscenze e delle professionalità che si possono realizzare programmi che contribuiscano a contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari nei prossimi decenni, garantendo allo stesso tempo una riduzione del burden of disease sul Sistema Sanitario Nazionale e un aumento dell'aspettativa e della qualità di vita. Il documento presentato oggi in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione Cardiovascolare dichiara il Professor Massimo Volpe, Presidente SIPREC - ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare. Articolato in undici punti, il nostro documento prosegue il Professor Volpe vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico. Questi punti, che rappresentano un Manifesto Scientifico per rafforzare la prevenzione cardiovascolare, riguardano sia il miglioramento degli stili di vita, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. In sintesi, possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. L'impegno di SIPREC nella promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari è volto a raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, così come ogni singolo cittadino. Per questo ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore, attività di media relation, il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza proteggere, preservare

e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano incorrere sempre meno in una patologia cardiovascolare. Note

Dieta mediterranea per prevenire le malattie cardiovascolari

Siamo al Ministero della Salute per celebrare la Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare lanciata dalla SIPREC e giunta alla terza edizione. Insieme alla ca

Siamo al Ministero della Salute per celebrare la Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare lanciata dalla SIPREC e giunta alla terza edizione. Insieme alla campagna social #daCuoreaCuore, che vede testimonial l'attore Pierfrancesco Favino, è stato presentato un documento in 11 punti per prendersi cura del proprio cuore con corretti stili di vita. Una alimentazione corretta, la promozione dell'attività fisica e la lotta al tabagismo sono i primi tre interventi di prevenzione consigliati. Ne parliamo con la Prof.ssa Stefania Maggi. 17-05-2023

MedicalStar



Malattie cardiovascolari in aumento. Importanza della prevenzione

Le malattie cardiovascolari sono in aumento e secondo gli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Nell'ambito della Terza Giornata Nazionale per la prevenzione cardiovascolare presentata dalla SIPREC al Ministero della Salute ne abbiamo parlato con la dr.ssa Daniela Galeone. 17-05-2023

MedicalStar



LinkedIn - Le malattie cardiovascolari si possono prevenire. Arriva il decalogo di

[View Profile](#)

Le malattie cardiovascolari si possono prevenire. Arriva il decalogo di SIPRECLEGGI LA NEWS <https://lnkd.in/dUJvr-iFM> Massimo Volpe Flavetta Alessandra



SIPREC: decalogo di prevenzione delle malattie cardiovascolari

MedicalStar

Informativa Utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy . Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta tutti". Fino a che non sceglierai una opzione utilizzeremo solo i cookie tecnici e necessari.



Prevenzione cardiovascolare come strumento per garantire la sostenibilità del SSN

Tutti noi temiamo i tumori come possibile causa di mortalità e sofferenza. Invece al primo posto per le cause di mortalità ci sono le malattie cardiovascolari, patologie

Tutti noi temiamo i tumori come possibile causa di mortalità e sofferenza. Invece al primo posto per le cause di mortalità ci sono le malattie cardiovascolari, patologie che quasi sempre possono essere prevenute o mitigate con un corretto stile di vita. Per questa ragione la società scientifica SIPREC, in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione Cardiovascolare, ha presentato un documento che riassume in 11 punti le buone regole da seguire per il nostro cuore. Ne parliamo con il professor Massimo Volpe, presidente della SIPREC.

MedicalStar



ADNKRONOS / Pianeta Salute 4.0

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

12 maggio Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare, con SIPreC e Pierfrancesco Favino

Il 12 maggio è la terza Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata al Ministero della Salute, promossa da SIPreC, con Pierfrancesco Favino come testimonial d'eccezione. Il Presidente della Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare SiPreC, Prof. Massimo Volpe, ci spiega che la prevenzione cardiovascolare è importante per prevenire malattie cardiovascolari, la principale causa di morte e ospedalizzazione in Italia, e può anche influire sulla prevenzione delle malattie neoplastiche. La prevenzione è un pilastro della sostenibilità del sistema sanitario nazionale, che si concentra principalmente sulle acuzie e sulle cronicità. È importante spostare l'attenzione sulla prevenzione e investire nella prevenzione a tutti i livelli, dai bambini agli stili di vita e all'organizzazione del sistema. La pandemia ha portato un aumento di malattie cardiovascolari, quindi è fondamentale preservare la salute del cuore per superare anche le possibili malattie. Il cuore parla sempre, e va protetto e preservato. Il 12 maggio è un'occasione per ricordarlo. #siprec #prevenzione #prevenzionecardiovascolare



ADNKRONOS / Pianeta Salute 4.0

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Monica Priore: sport, diabete e prevenzione cardiovascolare

Il documento "SIPreC 2023" contiene 11 punti, il secondo dei quali riguarda l'attività fisica come strumento per ridurre l'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari. Lo sport è equiparabile a un farmaco per la prevenzione primaria e secondaria. Durante la terza giornata nazionale di prevenzione cardiovascolare presso il Ministero della Salute, la campionessa di nuoto Monica Priore, che è anche diabetica, ha parlato dell'importanza dell'attività fisica per il benessere del cuore. Ha affermato che lo sport le ha salvato la vita e ha invitato le persone con la sua stessa condizione di salute a non arrendersi e a lottare per praticare l'attività fisica, supportati da medici specializzati e auto-informandosi sulla gestione della propria malattia. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di controllare il livello di zuccheri nel sangue prima, durante e dopo l'attività fisica e di considerare il tipo di attività fisica che si sta praticando. #diabete #sport #prevenzione



ADNKRONOS / Pianeta Salute 4.0

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare nelle donne: SIPreC e la salute di genere

La prevenzione cardiovascolare nelle donne e l'attenzione che dovrebbe essere prestata alla salute del cuore femminile: ne parliamo con la Prof.ssa Maria Grazia Modena, Vicepresidente SIPreC Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare. I fattori di rischio principali, come dislipidemia, diabete, ipertensione, obesità, fumo e familiarità, sono gli stessi per uomini e donne, ma ci sono anche fattori specifici per le donne, come una menopausa precoce o tardiva, mestruazioni troppo precoce, gravidanza tardiva e malattie autoimmuni. Questi fattori aumentano il rischio di eventi cardiovascolari come ictus e infarto. È importante prestare attenzione alla prevenzione cardiovascolare nelle donne e considerare i fattori specifici di genere nella diagnosi e nella gestione delle malattie cardiovascolari.
#medicinadigenere #cardiologia #prevenzione



SIPREC, malattie cardiovascolari in aumento

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno 1. In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità 1. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali 2. Per questi motivi la SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si tiene oggi, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). Questa Giornata ha come tema centrale "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori, presentato oggi alla stampa presso il Ministro della Salute. La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento ISS - Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per



questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo. Questo presuppone il contributo sinergico di tutte le componenti del sistema ed il coinvolgimento di differenti competenze specialistiche. È, infatti, solo attraverso un processo di condivisione delle conoscenze e delle professionalità che si possono realizzare programmi che contribuiscano a contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari nei prossimi decenni, garantendo allo stesso tempo una riduzione del "burden of disease" sul Sistema Sanitario Nazionale e un aumento dell'aspettativa e della qualità di vita. " Il documento presentato oggi in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione Cardiovascolare - dichiara il Professor Massimo Volpe, Presidente SIPREC - ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare". " Articolato in undici punti, il nostro documento - prosegue il Professor Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico ". Questi punti, che rappresentano un Manifesto Scientifico per rafforzare la prevenzione cardiovascolare, riguardano sia il miglioramento degli stili di vita, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. In sintesi, possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. L'impegno di SIPREC nella promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari è volto a raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, così come ogni singolo cittadino. Per questo ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore, attività di media relation, il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza proteggere, preservare e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano incorrere sempre

meno in una patologia cardiovascolare. 1 Dati ISTAT 2017 2 Meridiano Cardio, Malattie Cardio Cerebro Vascolari. Una priorità di sanità pubblica, 2023.

ADNKRONOS / Salute Domani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023

"Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia" Alimentazione Un' alimentazione non corretta, attraverso le ben note conseguenze dei principali fattori di rischio (diabete, iperlipemia, ipertensione arteriosa, obesità) risulta essere il fattore di rischio più importante associato alle malattie cardiovascolari. Applicare i modelli della nostra tradizionale dieta mediterranea (fortemente consigliata anche dalle Linee Guida ESC - European Society of Cardiology 2021) contribuisce al controllo dei valori glicemici, del colesterolo e a ridurre lo stato infiammatorio generale. Riduce la mortalità e morbilità per tutte le cause, favorisce la longevità in buona salute, producendo anche una riduzione della spesa sanitaria. Alcune analisi economiche hanno calcolato che se il costo per anno di vita con una terapia farmacologica può oscillare tra i 2.000 e i 5.500 euro, e per un bypass coronarico circa 25.000 euro, con la dieta mediterranea si attesta intorno ai 900 euro. Ma la sana alimentazione rappresenta anche un modello importante di dieta sostenibile, in quanto è in grado di apportare benefici non solo alla salute, ma anche all'ambiente. Per ottenere 100 calorie la dieta mediterranea determina un impatto ambientale di circa il 60% inferiore rispetto a un'alimentazione di tipo nordeuropeo o nordamericano, tipicamente basata su grassi animali. Non dimentichiamo, poi, che la dieta mediterranea nel 2010 è stata riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, perché non è considerata solo una condotta alimentare, ma uno stile di vita sano ed equilibrato, orientato alla salute ed al benessere psicofisico, che include più genericamente: alimentazione e, attività fisica, socialità e convivialità. Un altro elemento importante relativo all'alimentazione, secondo gli esperti SIPREC, è il controllo del consumo di sale nell'alimentazione, soprattutto in relazione alla pressione arteriosa. Come consigliato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ridurre il consumo di sale di 5 grammi al giorno, porterebbe a una riduzione complessiva del 23% circa degli ictus e del 17% delle malattie cardiovascolari. Attività Fisica L'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari può essere ridotto grazie alla pratica di una regolare attività fisica e all'adozione di uno stile di vita attivo. È, infatti, dimostrato il ruolo dell'attività fisica come vero e proprio farmaco, sia per la prevenzione primaria, che secondaria. Secondo un censimento OCSE- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, l'Italia si posiziona come il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti (44,8%) e il 1° tra i bambini (94,5%). Il costo sanitario della sedentarietà in Italia è stato stimato essere pari a 3,8 miliardi di euro nel 2019, con un'incidenza sul totale della spesa sanitaria pubblica e privata del Paese pari all'1,7% del PIL. Se l'Italia si allineasse alla media dei Paesi OCSE, in termini di popolazione sedentaria, potrebbero essere evitati costi sanitari per



900 milioni di euro ogni anno. Tabagismo Il 2022 è stato un anno drammatico per il tabagismo in Italia, con un netto incremento della prevalenza di fumatori per entrambi i generi e per tutte le fasce di età. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, circa un quarto della popolazione italiana adulta fuma, con una media di 11 sigarette al giorno. Dato che si avvicina pericolosamente alla situazione precedente la Legge 3 del 2003. Smettere di fumare rappresenta un cambiamento dello stile di vita tanto fondamentale, quanto scarsamente preso in considerazione, se si pensa che nel nostro Paese esistono solo 223 Centri antifumo censiti dall'ISS. Le società scientifiche e in particolare la SIPREC vedono e identificano nella disassuefazione al fumo e nelle campagne contro il fumo passivo un obiettivo di prevenzione prioritario per le malattie cardiovascolari e uno strumento efficace nella direzione di una maggior sostenibilità del SSN per la riduzione del "burden of disease" associato al fumo e una maggiore sostenibilità ambientale. Pressione Arteriosa L'ipertensione arteriosa è un altro importante fattore di rischio per lo sviluppo della progressione delle malattie cardiovascolari, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'etnia e dall'eventuale presenza di ulteriori fattori di rischio o patologie concomitanti. In Italia si stima che ci siano circa 15 milioni di pazienti affetti da ipertensione arteriosa e che ogni anno, i decessi correlati a questa patologia siano 240.000. Una riduzione di soli 10 mmHg della pressione arteriosa sistolica può determinare un calo del 20% degli eventi coronarici ischemici, dell'ictus cerebrale e dello scompenso cardiaco. Anche in considerazione del basso costo della terapia farmacologica antipertensiva, l'intervento farmacologico appropriato e precoce rappresenta uno strumento altamente "cost effective" in termini di prevenzione cardiovascolare, di riduzione degli eventi cardiovascolari e delle ospedalizzazioni. Dislipidemie Stili di vita scorretti, limitata diffusione di strategie finalizzate all'identificazione di pazienti dislipidemici, inadeguata presa in carico degli stessi ed elevato tasso di non aderenza terapeutica contribuiscono da un lato al dilagare delle turbe del metabolismo dei lipidi, e dall'altro ad amplificare l'impatto sfavorevole sulla salute cardiovascolare. Ecco, quindi, che si avverte l'esigenza di attuare interventi di promozione della salute cardiovascolare che mirino alla corretta identificazione e stratificazione del rischio e alla cura più appropriata dei pazienti portatori di alterazioni dei principali parametri lipidici implicati nella genesi del rischio cardiovascolare su base aterosclerotica, ovvero soprattutto l'aumento della colesterolemia LDL ma anche della trigliceridemia. L'azione di danno aterosclerotico esercitato dall'eccesso di colesterolo LDL è indipendente da quello di altri fattori di rischio cardiovascolare eventualmente coesistenti. Anche la trigliceridemia elevata è in grado di rappresentare una significativa azione pro-aterogena. Complessivamente gli interventi non farmacologici e farmacologici volti a ottenere una riduzione del colesterolo LDL hanno dimostrato una grande efficacia e un ruolo strategico nella prevenzione cardiovascolare, configurando un vero e proprio paradigma nell'approccio di gestione della malattia cardiovascolare. Globalmente i trials clinici con farmaci ipocolesterolizzanti hanno permesso di stimare una riduzione media del rischio di malattie aterosclerotiche di circa il 20%. Obesità L'obesità rappresenta un'epidemia

a livello globale, con più di 600 milioni di soggetti affetti in tutto il mondo. Fenomeno che sta aumentando rapidamente anche fra i bambini e adolescenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che nel 2025 saranno affetti da obesità (BMI 30Kg/m²) il 18% degli uomini e il 25% delle donne, mentre il 40% dei soggetti presenterà una condizione di sovrappeso (BMI 25Kg/m²). Nel nostro Paese i dati del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) hanno rilevato che il 32% degli adulti tra i 18 e i 69 anni sono in sovrappeso e l'11% obesi. I bambini in sovrappeso sono il 20,4%, quelli obesi il 9,4%. La percentuale dei ragazzi in sovrappeso in tutte le fasce di età rappresenta il 12% circa. In Italia il sovrappeso e l'obesità rappresentano il 9% della spesa sanitaria ed è stato stimato che siano responsabili di una riduzione del PIL del 2,8%. Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 ha sottolineato l'importanza di perseguire la prevenzione e il trattamento dell'obesità e del sovrappeso come fondamentali obiettivi di promozione della salute, prendendo in carico precocemente i soggetti che ne sono affetti, mettendo in atto interventi omogenei e capillari su tutto il territorio nazionale. L'applicazione di questi interventi potrebbe ridurre la spesa sanitaria e aumentare la produttività della forza lavoro prevenendo 144.000 malattie non trasmissibili entro il 2050. Solo nel 2021 l'obesità è stata riconosciuta come una patologia a sé stante, cronica, ricorrente. A lungo, infatti, questa condizione è stata considerata un fattore di rischio minore o un amplificatore di altre cause più note come l'ipertensione arteriosa, diabete, dislipidemia.

Diabete In Italia il 6,7% della popolazione generale è affetto da diabete, con un'età media di 67 anni. Le malattie cardiovascolari permangono la prima causa di morte nei pazienti affetti da diabete e l'eccesso di rischio dipende dal controllo glicemico, dalla presenza di micro o macroalbuminuria, ecc. L'intervento sullo stile di vita, che comprende il raggiungimento del peso ideale e il regolare svolgimento di attività fisica oltre alla cessazione del fumo, rimane il trattamento basilare per tutti i livelli di iperglicemia. Secondo i dati amministrativi dello Studio ARNO 2021, la spesa media/anno per il paziente diabetico risulta praticamente doppia rispetto al paziente non diabetico (2.511 vs 1.262 euro) e il 54% di questi costi è collegata ai ricoveri ospedalieri. Le misure da intraprendere per ridurre il carico del diabete in termini di spesa sanitaria comprendono: prevenzione dell'incidenza della patologia e delle sue complicanze croniche, la riduzione della durata dei ricoveri ospedalieri mediante l'attivazione di servizi territoriali e miglioramento dell'organizzazione gestionale, maggior appropriatezza degli esami diagnostici, un migliore utilizzo dei farmaci ipoglicemizzanti e dei dispositivi per l'autocontrollo glicemico.

La Prevenzione Farmacologica. Il Ruolo dell'aderenza terapeutica Nonostante la disponibilità di strategie terapeutiche efficaci e ben tollerate per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari, la scarsa aderenza ai trattamenti è un problema rilevante. I dati OSMED 2021 sull'uso dei farmaci in Italia dimostrano una copertura terapeutica soltanto del 50,3% dei pazienti trattati con farmaci antipertensivi e del 40,7% dei pazienti trattati con farmaci ipolipemizzanti. Tra i fattori che impattano negativamente sull'aderenza terapeutica, riscontriamo la complessità degli schemi terapeutici

e l'eventuale necessità di frazionamento delle dosi del farmaco. Una soluzione che sta migliorando questo aspetto è data dalle combinazioni precostituite della stessa classe o di classi farmacologiche diverse che consentano, da un lato di semplificare gli schemi terapeutici attraverso la riduzione del numero di compresse da assumere, dall'altro di massimizzare la resa preventiva, sfruttando le sinergie farmacologiche. Vaccinazioni I vaccini hanno un ruolo fondamentale per la promozione della salute pubblica : grazie alle vaccinazioni di massa, è stato possibile ridurre l'impatto delle malattie infettive in termini di morbilità e mortalità. Parlando di prevenzione è importante porre l'accento sull'impatto della vaccinazione contro l'influenza stagionale sulle malattie cardiovascolari. Sebbene la maggior parte delle persone non richieda cure mediche, l'influenza può portare anche a malattie gravi, ospedalizzazioni e decessi, soprattutto nella popolazione anziana, negli obesi e negli individui affetti da patologie croniche. Le infezioni respiratorie virali, che spesso accompagnano l'influenza stagionale, aumentano, infatti, il rischio di polmoniti e malattie sistemiche che possono, a loro volta, dare vita a eventi cardiovascolari. In Europa i costi totali dell'influenza possono variare dai 6 ai 14 miliardi di euro all'anno. La vaccinazione antinfluenzale rappresenta una misura di salute pubblica relativamente economica sicura e basata sulle evidenze e sembra essere un mezzo altamente conveniente di prevenzione cardiovascolare, in particolare per i soggetti ad alto rischio. Prevenzione cardiovascolare: il contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia, suddivisi per genere e per età Strategie di prevenzione nelle donne Le donne vivono più a lungo degli uomini, ma con maggiori comorbidità che condizionano la qualità della vita. Inoltre, ogni anno muoiono molte più donne per malattie cardiovascolari che per tumori. La stratificazione del rischio cardiovascolare nel genere femminile non può ignorare l'esistenza di fattori di rischio genere-specifici. Oltre a quelli cosiddetti "tradizionali" descritti fin qui, la donna è esposta a una quota aggiuntiva di rischio per il proprio sistema cardiovascolare, collegata a fattori "emergenti" che hanno dimostrato essere predominanti e avere un maggior impatto sul sesso femminile. Tra questi rientrano le malattie infiammatorie croniche/autoimmuni, probabilmente a causa del ruolo immunostimolante esercitato dagli estrogeni. Lo stato di infiammazione sistemica che le accompagna sembrerebbe essere responsabile dei processi aterosclerotici più precoci e accelerati. Altri fattori di rischio sono legati allo stato ormonale della donna, definiti "ginecardiologici". Una menopausa precoce, ad esempio, con la conseguente cessazione della produzione ovarica di estrogeni, è associata a un maggior rischio di eventi cardiovascolari e una maggiore mortalità. Non va poi dimenticato il fatto che gran parte dei farmaci utilizzati per le malattie cardiovascolari sono stati studiati prevalentemente su soggetti di sesso maschile ; questo potrebbe condizionare una differenza di trattamento ottimale offerto, in termini di dosaggio e selezione del principio attivo. Interventi specifici per età. Età adulta. Si stima che nel 2050 gli over sessantacinquenni saranno il 35% della popolazione italiana e il costo per l'assistenza verso questa parte di cittadini potrebbe non essere più garantito, considerando che le malattie croniche non trasmissibili, tra cui le patologie cardiovascolari, assorbono la maggior

parte della spesa sanitaria. Le notevoli restrizioni finanziarie, tecnologiche e strutturali attuate nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale hanno avuto, infatti, un risvolto negativo sul funzionamento dei servizi a sostegno della popolazione. Ma se è vero che le patologie croniche hanno un peso consistente sul nostro Sistema Sanitario, hanno anche il vantaggio di essere in gran parte prevenibili. L'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, documenta, tuttavia, come solo il 3% della spesa sanitaria venga investito in programmi per la prevenzione cardiovascolare mirati e personalizzati. Le campagne informative devono aiutare il cittadino ad avere una corretta conoscenza della propria salute per preservarla e migliorarla, promuovendo comportamenti adeguati atti a modificare potenziali abitudini scorrette. Gli interventi di prevenzione possono muoversi anche attraverso iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi. Interventi specifici per età. Età evolutiva. "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" è l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile numero 3 delle Nazioni Unite, secondo cui è fondamentale proteggere il nostro pianeta per garantire la prosperità globale, promuovendo una vita sana e uno sviluppo socio-economico basato sull'utilizzo sostenibili delle risorse ambientali. Per questo motivo salute, benessere e sostenibilità risultano strettamente interconnessi. Ad oggi l'Istituto Superiore di Sanità è pertanto impegnato nel raggiungimento dell'obiettivo per il 2023 della riduzione di un terzo della mortalità prematura per cause ambientali, favorendo la prevenzione primaria in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economia circolare. Tra le strategie nazionali promosse dal Ministero della Salute è contemplato l'allattamento materno come misura di "salute pubblica", in quanto costituisce una scelta sana e sostenibile. Esso favorisce una considerevole protezione della salute: nelle madri riduce il rischio di sviluppare tumore ovarico e mammario, nonché quello di diabete di tipo 2, nei bambini riduce il rischio di malattie infettive e se protratto fino a 12 mesi di vita è protettivo nei confronti di sovrappeso e obesità, riducendo, anche in questo caso, il rischio di sviluppare in età adulta diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. Inquinamento Ambientale Oltre ai fattori di rischio fin qui elencati, anche l'ambiente gioca un ruolo chiave nel determinare patologie cardiovascolari. Vi sono, infatti, chiare evidenze che l'inquinamento atmosferico contribuisca in maniera significativa alla patogenesi di queste malattie. I meccanismi che sono alla base di questo stretto legame sono multifattoriali. Il motivo scatenante parte dallo stress ossidativo. L'eccesso di radicali liberi dell'ossigeno innesca una reazione a cascata che porta all'ossidazione dei lipidi, proteine e DNA e all'attivazione di uno stato infiammatorio con conseguente compromissione della funzionalità cardiaca e vascolare. Alla luce di ciò, tra le strategie di prevenzione cardiovascolare diventa necessaria un'azione incisiva per migliorare l'ambiente nel suo complesso. Obiettivo che può essere raggiunto solo attraverso un'azione legislativa a carattere nazionale.

Newsletter - Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023

Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia Alimentazione Un'alimentazione non corretta, attraverso... LEGGI 12-05-2023 06:30 SIPREC, malattie cardiovascolari in aumento Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno1. In Italia queste patologie sono responsabili... LEGGI



ADNKRONOS / Salute EU

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga)



nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L'obesità, oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe, Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

Cuore e prevenzione, gli 11 punti del Documento SIPREC 2023

'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia' Alimentazione Un' alimentazione non corretta , attraverso le ben note conseguenze dei principali fattori di rischio (diabete, iperlipemia, ipertensione arteriosa, obesità) risulta essere il fattore di rischio più importante associato alle malattie cardiovascolari. Applicare i modelli della nostra tradizionale dieta mediterranea (fortemente consigliata anche dalle Linee Guida ESC - European Society of Cardiology 2021) contribuisce al controllo dei valori glicemici, del colesterolo e a ridurre lo stato infiammatorio generale. Riduce la mortalità e morbilità per tutte le cause , favorisce la longevità in buona salute, producendo anche una riduzione della spesa sanitaria . Alcune analisi economiche hanno calcolato che se il costo per anno di vita con una terapia farmacologica può oscillare tra i 2.000 e i 5.500 euro, e per un bypass coronarico circa 25.000 euro, con la dieta mediterranea si attesta intorno ai 900 euro. Ma la sana alimentazione rappresenta anche un modello importante di dieta sostenibile , in quanto è in grado di apportare benefici non solo alla salute, ma anche all'ambiente. Per ottenere 100 calorie la dieta mediterranea determina un impatto ambientale di circa il 60% inferiore rispetto a un'alimentazione di tipo nordeuropeo o nordamericano, tipicamente basata su grassi animali. Non dimentichiamo, poi, che la dieta mediterranea nel 2010 è stata riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità , perché non è considerata solo una condotta alimentare, ma uno stile di vita sano ed equilibrato, orientato alla salute ed al benessere psicofisico, che include più genericamente: alimentazione e, attività fisica , socialità e convivialità. Un altro elemento importante relativo all'alimentazione, secondo gli esperti SIPREC, è il controllo del consumo di sale nell'alimentazione, soprattutto in relazione alla pressione arteriosa. Come consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ridurre il consumo di sale di 5 grammi al giorno , porterebbe a una riduzione complessiva del 23% circa degli ictus e del 17% delle malattie cardiovascolari . Attività Fisica L'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari può essere ridotto grazie alla pratica di una regolare attività fisica e all'adozione di uno stile di vita attivo. È, infatti, dimostrato il ruolo dell'attività fisica come vero e proprio farmaco , sia per la prevenzione primaria, che secondaria.



SIPREC, malattie cardiovascolari in aumento

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno 1. In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità 1. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali 2. Per questi motivi la SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si tiene oggi, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). Questa Giornata ha come tema centrale 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori, presentato oggi alla stampa presso il Ministro della Salute. La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento ISS - Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per



Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno 1. In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità 1. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e del caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali 2. Per questi motivi la SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare che si tiene oggi, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). Questa Giornata ha come tema centrale 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una

questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo.

ADNKRONOS / Sindacato SNR

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia' Condividi.



ADNKRONOS / Sindacato SNR

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Condividi.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Condividi.



ADNKRONOS / Sindacato SNR

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Condividi.



Sindacato SNR

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"



05/12/2023 21:51

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Condividi.

ADNKRONOS / Sindacato SNR

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Condividi.



La prevenzione è l'arma più importante per combattere i rischi delle Malattie Cardiovascolari

Queste malattie continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno (Dati ISTAT 2017). Nel nostro Paese queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali. Per questi motivi la SIPREC Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si è tenuta il 12 Maggio scorso, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatía ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). La Giornata ha avuto come tema centrale Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia. Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori e presentato presso il Ministro della Salute. La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento ISS Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per



questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo. Questo presuppone il contributo sinergico di tutte le componenti del sistema ed il coinvolgimento di differenti competenze specialistiche. È, infatti, solo attraverso un processo di condivisione delle conoscenze e delle professionalità che si possono realizzare programmi che contribuiscano a contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari nei prossimi decenni, garantendo allo stesso tempo una riduzione del burden of disease sul Sistema Sanitario Nazionale e un aumento dell'aspettativa e della qualità di vita. Il documento presentato in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione Cardiovascolare dichiara il Professor Massimo Volpe, Presidente SIPREC ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare. Articolato in undici punti, il nostro documento prosegue il Professor Volpe vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico. Questi punti, che rappresentano un Manifesto Scientifico per rafforzare la prevenzione cardiovascolare, riguardano sia il miglioramento degli stili di vita, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. In sintesi, possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. L'impegno di SIPREC nella promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari è volto a raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, così come ogni singolo cittadino. Per questo ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore, attività di media relation, il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza proteggere, preservare e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano incorrere sempre

meno in una patologia cardiovascolare.

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Prevenzione, Schillaci: «Miglior investimento per Ssn e tutela persone»

«La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica». Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla "Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare", organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti «che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari», spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi.

Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che «contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari». «Siamo consapevoli continua Schillaci nel suo messaggio che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita». Fonte: Adnkronos Salute (ph: Imagoeconomica).



TERZA GIORNATA ITALIANA PER LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

Da SIPREC: 11 punti per incidere su sviluppo e progressione della patologia. Campagna social #DaCuoreaCuore

La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare mentre il 41% ne presenta almeno 3 a cominciare da fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione.

A ciò si associano fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia. Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno.

In Italia queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero. Inoltre compromettono gravemente anche la qualità di vita di pazienti e caregiver. Per questi motivi SIPREC ha promosso la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari e di sensibilizzare tutti gli stakeholder (cittadini, medici, istituzioni, media).

Questa Giornata ha avuto come tema centrale "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal proprio Presidente, Prof. Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori, presentato a Roma presso il Ministro della Salute: «Ripercorriamo le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo.

In 11 punti mettiamo in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico».

L'impegno di SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) include una campagna social #DaCuoreaCuore, cui ha aderito anche l'attore Pierfrancesco Favino in qualità di ambassador.

Antonio di Lugano.



Rassegna stampa

La notizia è stata inserita nella rassegna stampa mattutina di SkyTg24 con un servizio ad hoc.

ADNKRONOS / Raiplaysound

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

In salute (Isoradio) - Giornata prevenzione cardiovascolare

- In salute - La Siprec lancia per il 12 maggio la Giornata per la prevenzione delle Malattie cardiovascolari. Ospite: Professor Massimo Volpe.



Giornata prevenzione cardiovascolare
La Siprec lancia per il 12 maggio la Giornata per la prevenzione delle Malattie cardiovascolari. Ospite: Professor Massimo Volpe
12 Mag 2023



Agenzia radiofonica Area

Media nazionali

Giornale radio del 12 maggio

La notizia della Terza Giornata è stata diffusa nel network della Agenzia radiofonica Area (oltre 100 emittenti, 2,3 mln di ascoltatori/giorno medio) nell'ambito del giornale radio quotidiano

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

di Federico Mereta Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punta a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosa, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da SIPREC (@siprec.it) Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard ". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete,



con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione de

Di Federico Mereta

Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare . L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino . L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard ". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. di Federico Mereta 17 Dicembre 2022 La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incidono sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori



percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. di Federico Mereta 18 Maggio 2022 Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". di Federico Mereta 14 Gennaio 2023 Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine . Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni. Sportello cuore di Federico Mereta 23 Maggio 2022

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



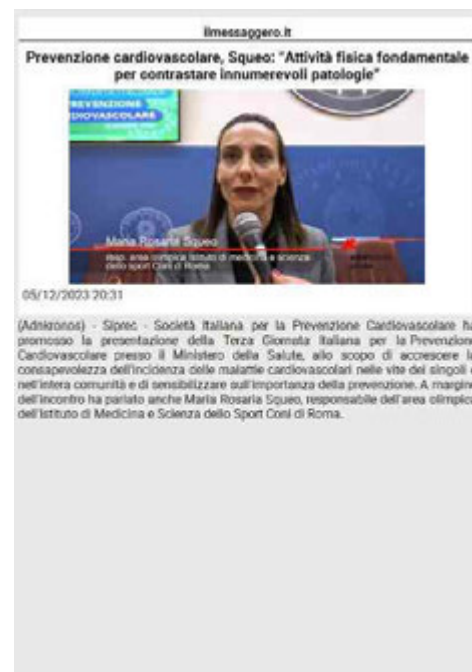
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



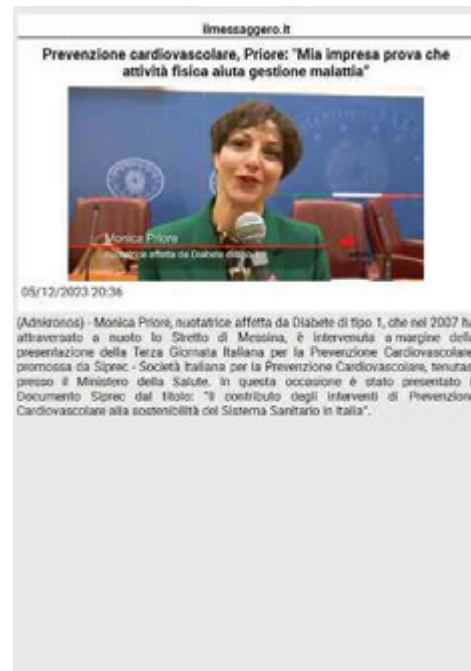
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Il messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

a a Ascolta: "Corrado Formigli, "la cultura italiana non esiste!": la sparata e la crisi di nervi" Corrado Formigli, "la cultura italiana non esiste!": la sparata e la crisi di nervi Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari".

Tende, Sallusti inchioda Giuseppe Conte: "A calci nel sedere" "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico".

Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - La malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari".

Tende, Sallusti inchioda Giuseppe Conte: "A calci nel sedere" "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico".

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

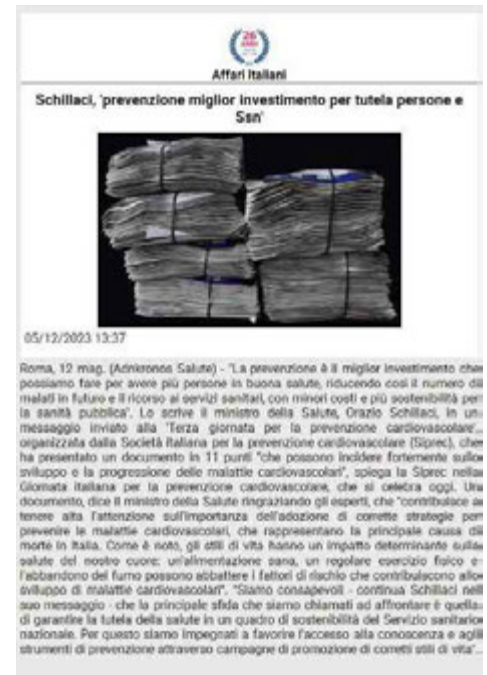
a a Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



a a Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Dieta mediterranea, abbandonata dall'Italia adottata dai Nordici

(Agen Food) - Roma, 12 mag. - "La dieta mediterranea, purtroppo, è stata abbandonata dall'Italia, così come dalla Grecia e dalla Spagna, che sono la culla di questo regime alimentare. Paradossalmente i paesi del Nord Europa vi stanno invece aderendo in maniera molto imponente e si vedono i risultati in termini di obesità - che è molto più frequente nella nostra popolazione rispetto a quella del Nord Europa - e nel profilo di rischio cardiovascolare". Lo ha detto Stefania Maggi, dirigente di ricerca del CNR e Presidente della Fondazione Dieta Mediterranea, in occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare promossa per Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (SIPreC), celebrata oggi a Roma. Un importante momento di confronto, da cui è emerso che le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Tanto ha voluto ricordare la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (SIPreC) che, nella "Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare", ha presentato il documento "Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia", basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". Il primo di tali 11 punti è un'alimentazione corretta. E proprio rispetto a questo, la dottoressa Maggi ha voluto sottolineare che: "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo sulla prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare. Perché è molto varia e ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali che hanno un effetto molto positivo, antinfiammatorio e che protegge l'albero vascolare e il cuore". "Inoltre - ha aggiunto -, è una dieta che si basa sulla combinazione dei cibi e non sull'esclusione: nonostante si raccomandi un largo consumo di frutta, verdura e cereali integrali, infatti, non si escludono latticini, uova, carne". Agen Food è la nuova agenzia di stampa, formata da professionisti nel campo dell'informazione e della comunicazione, incentrata esclusivamente su temi relativi al food, all'industria agroalimentare e al suo indotto, all'enogastronomia e al connesso mondo del turismo. Articoli correlati.



Cuore e prevenzione, gli 11 punti del documento Siprec 2023.

Segreteria AILS

Cuore e prevenzione, gli 11 punti del documento Siprec 2023



http://www.salutedomani.com/article/cuore_e_prevenzione_gli_11_punti_del_documento_siprec_2023_35272

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

"La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari".



Sanita': gli avvenimenti di VENERDI'12 maggio

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: si conclude la terza edizione degli Stati Generali della Natalita'; iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione per la natalita'. Ore 8,15. Partecipano, tra gli altri, il Santo Padre Francesco; Giorgia Meloni, presidente del Consiglio; Adolfo Urso, ministro delle imprese e del made in Italy; Auditorium della Conciliazione. - Roma: terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, organizzata da Siprec. Ore 11,30. Ministero della Salute. <http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>. Red- (RADIOCOR) 11-05-23 07:24:15 (0014)SAN 5 NNNN

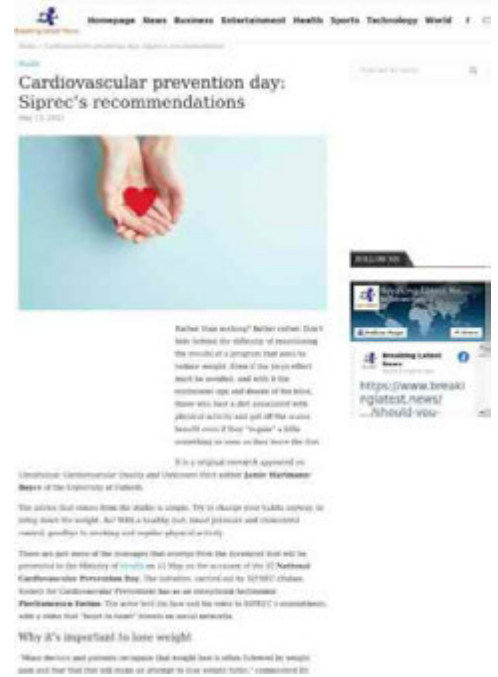


Cardiovascular prevention day: Siprec's recommendations

Health Cardiovascular prevention day: Siprec's recommendations by admin May 13, 2023 May 13, 2023

by admin

Rather than nothing? Better rather. Don't hide behind the difficulty of maintaining the results of a program that aims to reduce weight. Even if the yo-yo effect must be avoided, and with it the continuous ups and downs of the kilos, those who face a diet associated with physical activity and get off the scales benefit even if they regain a little something as soon as they leave the diet. It is a original research appeared on Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes (first author Jamie Hartmann-Boyce of the University of Oxford). The advice that comes from the studio is simple. Try to change your habits anyway, to bring down the weight. As? With a healthy diet, blood pressure and cholesterol control, goodbye to smoking and regular physical activity. These are just some of the messages that emerge from the document that will be presented to the Ministry of Health on 12 May on the occasion of the III National Cardiovascular Prevention Day. The initiative, carried out by SIPREC (Italian Society for Cardiovascular Prevention) has as an exceptional testimonial Pierfrancesco Favino. The actor lent his face and his voice to SIPREC's commitment, with a video that heart to heart travels on social networks. Why it's important to lose weight Many doctors and patients recognize that weight loss is often followed by weight gain and fear that this will make an attempt to lose weight futile, commented Dr. Susan A. Jebb research co-author with Paul Aveyard. But it is a mistake. Starting a diet, together with your doctor, is still important for cardiovascular health. But you have to put in the effort. And consider the changes at the table valid even if perhaps the results are not completely preserved over time. See also Multiple myeloma, 10,000 euros for patients and caregivers - Medicine Stroke and heart attack, from diet to drugs for men and women, prevention does not change by Federico Mereta December 17, 2022 The research examined 124 studies (more than 50,000 subjects examined, average age 51, followed on average for almost two and a half years). The results of all these observations were used to evaluate how much and how we lost in terms of kilos and how much these affected our cardiovascular risk. On average, weight loss between 2 and 5 kilos has been observed, with a very limited recovery (in the order of a few ounces) if the route has been done at its best. Compared with people on a less intensive program and those who hadn't lost weight, risk factors for cardiovascular disease and diabetes decreased, with results that persisted (considering the few studies with long-term observation) in the five years following the end of the diet. In particular, systolic blood pressure was reduced by 1.5 millimeters of mercury one year after the diet and by almost half a degree after five years. The percentage values of glycated hemoglobin, the protein that monitors blood sugar levels over time, decreased by 0.26% after 1 and 5 years. As far as cholesterol is concerned, a drop of 1.5 points in the ratio between total and HDL was observed



even after five years, due to the drop in total cholesterol and therefore in bad cholesterol or LDL. A fatty liver (also) puts the heart at risk by Federico Mereta

ADNKRONOS / Dailymotion

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: 'Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare' - video

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

La Repubblica

Publicità Pubblicità Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi riguadagna qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio he viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare . L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino . L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che da cuore a cuore viaggia sui social. Perché è importante calare di peso Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard . Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. Ictus e infarto, dalla dieta ai farmaci per uomini e donne la prevenzione non cambia di Federico Mereta 17 Dicembre 2022 La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto questo incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo



cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Il fegato 'grasso' mette a rischio (anche) il cuore di Federico Mereta 18 Maggio 2022 Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso L'obesità, oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi. Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini fa sapere l'esperto. Mangi per stress? Aumenta il rischio di ipertensione, infarto e scompenso cardiaco di Federico Mereta 14 Gennaio 2023 Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine . Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni. Sportello cuore Mangia che ti passa: la dieta mediterranea migliora depressione e cuore nelle over 70 di Federico Mereta 23 Maggio 2022 Pubblicità Pubblicità

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. Ictus e infarto, dalla dieta ai farmaci per uomini e donne la prevenzione non cambia di Federico Mereta La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incidere sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori



percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Il fegato "grasso" mette a rischio (anche) il cuore di Federico Mereta Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L'obesità, oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe, Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Mangi per stress? Aumenta il rischio di ipertensione, infarto e scompenso cardiaco di Federico Mereta Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni. Sportello cuore Mangia che ti passa: la dieta mediterranea migliora depressione e cuore nelle over 70 di Federico Mereta Pubblicità Pubblicità Go to Source.

ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Potrebbe Interessarti.



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Potrebbe Interessarti.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

EMBED (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



Sanita': le notizie della settimana

Maggio -

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 19 mag - In aumento le malattie cardiovascolari, gli 11 punti della Siprec per prevenirle Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo abbiamo ricordato come Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare. È stata l'occasione per presentare il documento "Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia", basato su 11 punti che possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari. Il documento ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi



cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare. Il nostro documento tocca 11 punti fondamentali per la salute del nostro cuore, come alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, fanno registrare numeri ancora troppo alti, dimostrando come siano state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico. * Presidente Società italiana per la Prevenzione cardiovascolare (Siprec) (RADIOCOR) 21-05-23 12:00:08 (0042) 5 NNNN (END) Dow Jones Newswires May 21, 2023 06:01 ET (10:01 GMT) Copyright (c) 2023 Dow Jones-Radiocor

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Redactor

No Result View All Result Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il

No Result View All Result Questo sito utilizza i cookie. Continuando a utilizzare questo sito acconsenti all'uso dei cookie. Consulta la nostra [Privacy and Cookie Policy](#) . Accetta



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / La Freccia Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e all'opposto di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



La Ragione
 Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione
 05/12/2023 13:46
 Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.

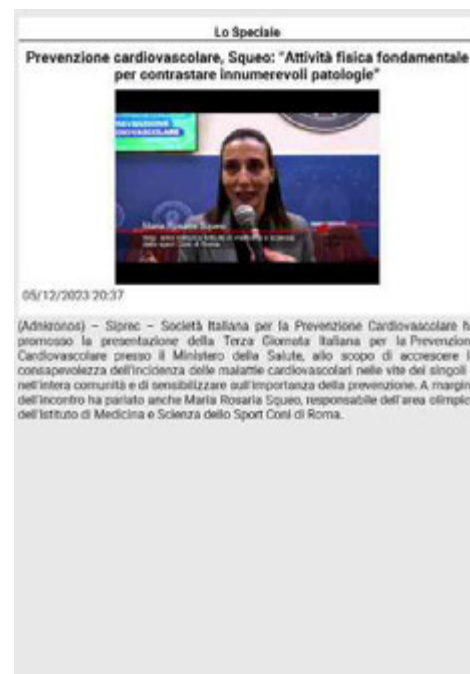


ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.

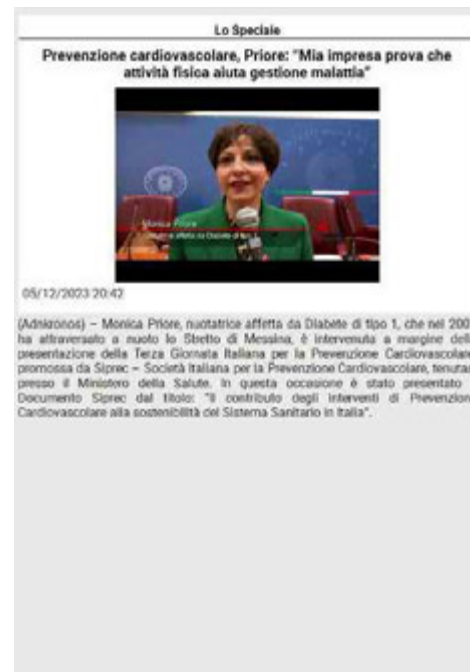


ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Potrebbe Interessarti.



ADNKRONOS / LoI News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / LoI News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Adnkronos

Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis



l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Adnkronos

Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Meteo Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / Meteo Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Redazione Metronews

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica. Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari, spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari. Siamo consapevoli continua Schillaci nel suo messaggio che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita.

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Redazione Metronews

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare. Eppure gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata, così come hanno fatto in Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa. Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione Dieta mediterranea', intervenuta alla Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. Paradossalmente al Nord del Vecchio continente continua Maggi i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare. A rendere efficace questa dieta il fatto che è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale sottolinea perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla "Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare", organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione.

"Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare".

A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".

di Stefania Maggi
e Repubblica Italiana

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la san... Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico,...

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari".

"Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare".

"Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico".

Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l&... Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Sorgente: Adnkronos.



ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Sorgente: Adnkronos.



ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Sorgente: Adnkronos.



ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute Sorgente: Adnkronos.



ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Sorgente: Adnkronos.



Siprec: "Essential to raise community awareness of cardiovascular prevention"

admin_l6ma5gus

The Third Italian Day for Cardiovascular Prevention, promoted by SIPREC Italian Society for Cardiovascular Prevention, was presented to the Ministry of Health on Friday 12 May, where illustrious personalities of the sector spoke about the importance of Cardiovascular Prevention interventions in the community. #Siprec #Essential #raise #community #awareness #cardiovascular #prevention



The screenshot shows a news article on the Pledge Times website. The article title is "Siprec: \"Essential to raise community awareness of cardiovascular prevention\"". Below the title is a video player showing a man in a white lab coat (likely a doctor) talking to a woman. The article text below the video reads: "The Third Italian Day for Cardiovascular Prevention, promoted by SIPREC Italian Society for Cardiovascular Prevention, was presented to the Ministry of Health on Friday 12 May, where illustrious personalities of the sector spoke about the importance of Cardiovascular Prevention interventions in the community." Below the text are social media sharing icons and a "Recommended" section with a thumbnail for an article about "Mafia bosses' hijacking of public space in Sicily".

Cardiovascular prevention, Priore: "My company proves that physical activity helps disease management"

Ruetir

(Adnkronos) Monica Priore, a swimmer suffering from type 1 diabetes, who swam across the Strait of Messina in 2007, spoke on the sidelines of the presentation of the Third Italian Day for Cardiovascular Prevention, promoted by Siprec the Italian Society for Cardiovascular Prevention, held at the Ministry of Health. On this occasion, the Siprec Document entitled: The contribution of Cardiovascular Prevention interventions to the sustainability of the Health System in Italy was presented.



Siprec: "Essential to raise community awareness of cardiovascular prevention"

Ruetir

The Third Italian Day for Cardiovascular Prevention, promoted by SIPREC Italian Society for Cardiovascular Prevention, was presented to the Ministry of Health on Friday 12 May, where illustrious personalities of the sector spoke about the importance of Cardiovascular Prevention interventions in the community.



ADNKRONOS / Sbircia la Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

"La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:



ADNKRONOS / Sbircia la Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

"La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:.



ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

SportFair Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email.



ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

SportFair Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email.



SportFair Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al

ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

SportFair Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Segui SportFair su Google News Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

di Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

di Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Tiscali
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione
 05/12/2023 13:50
 Adnkronos

di Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

di Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



05/13/2023 06:14
 Redazione Maggio

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico".

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / True News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / True News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / True News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Utime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Utime News 24
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

Seguici su:
f t i w
Adnkronos è un'azienda per ogni livello e
ogni tipo di attività online.
Visita il nostro sito:
www.adnkronos.com

05/13/2023 09:52 Redazione Utime News

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Utime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



05/13/2023 09:57 Redazione Utime News

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).

ADNKRONOS / Ultime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Dieta Mediterranea 70 Anni Studi Favorevoli ma Italiani Non la Seguono

Padova News

'La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in ... Leggi tutta la notizia



Prevenzione Cardiovascolare Priore Mia Impresa Prova Che Attivit Fisica Aiuta Gestione Malattia

Padova News

Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per ... [Leggi tutta la notizia](#)



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

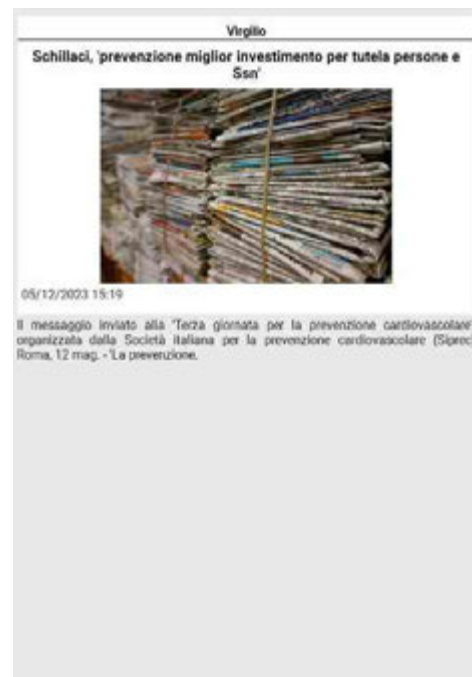
Padova News

Presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia' Roma, 12 mag. - Le malattie cardiovascolari sono ancora ... Leggi tutta la notizia



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Il messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) Roma, 12 mag. - 'La prevenzione.



ADNKRONOS / Virgilio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il.



ADNKRONOS / Webpost

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

"Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Condividi con i Social Share.

Webpost

"Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"



05/12/2023 21:19

In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Condividi con i Social Share.

Crescono malattie cardiovascolari | da Siprec 11 punti per prevenzione

Autore : notizie.tiscali

(Di venerdì 12 maggio 2023) Roma, 12 mag. - Lesono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione dellecardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - queste cellulepiù velocemente e con meno mutazioni genetiche, rimanendo nello stato versatile e pluripotente. Le iPSC sono importanti nella creazione di modelli di per trattamenti ...Sostegno senza condizioni alla linea del Campidoglio dal presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti, perché "non possiamo dimenticare che 5 mila persone l'anno muoiono perlegate allo ... Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione Il Tirreno Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le mo ..."La nostra mission è costruire un'azienda biofarmaceutica orientata all'innovazione e incentrata sul paziente: per questo Abbott si è divisa in due nel 2013 ed è nata AbbVie. Da allora i ...



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Fonte: AdnKronos

ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute (Adnkronos).



Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. (Adnkronos).



La mesagnese Monica Priore alla Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare

Il 12 maggio scorso, la campionessa di nuoto Monica Priore, originaria di Mesagne, è stata ospite della Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare, organizzata dalla Prevenzione Cardiovascolare Nazionale. Durante l'evento, che si è svolto presso il Ministero della Salute, la Priore ha parlato dell'importanza dell'attività fisica nella prevenzione e nella gestione dei fattori di rischio cardiovascolari. In particolare, ha citato il documento

Il 12 maggio scorso, la campionessa di nuoto Monica Priore, originaria di Mesagne, è stata ospite della Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare, organizzata dalla Prevenzione Cardiovascolare Nazionale. Durante l'evento, che si è svolto presso il Ministero della Salute, la Priore ha parlato dell'importanza dell'attività fisica nella prevenzione e nella gestione dei fattori di rischio cardiovascolari. In particolare, ha citato il documento "SIPreC 2023", che sottolinea l'importanza dell'attività fisica come strumento di prevenzione primaria e secondaria. La Priore, che è anche diabetica, ha sottolineato l'importanza dell'attività fisica per il benessere del cuore e ha raccontato come lo sport le abbia salvato la vita. Ha incoraggiato le persone con la sua stessa condizione di salute a non arrendersi e a lottare per praticare l'attività fisica, supportati da medici specializzati e auto-informandosi sulla gestione della propria malattia. Inoltre, ha evidenziato l'importanza di monitorare il livello di zuccheri nel sangue prima, durante e dopo l'attività fisica e di scegliere l'attività fisica più adatta alle proprie esigenze e capacità.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

EMBED (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.

corriereadriatico.it

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

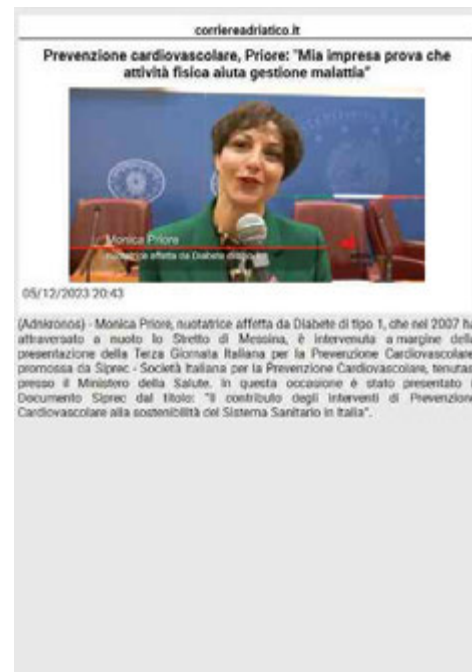


05/12/2023 20:43

EMBED (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.

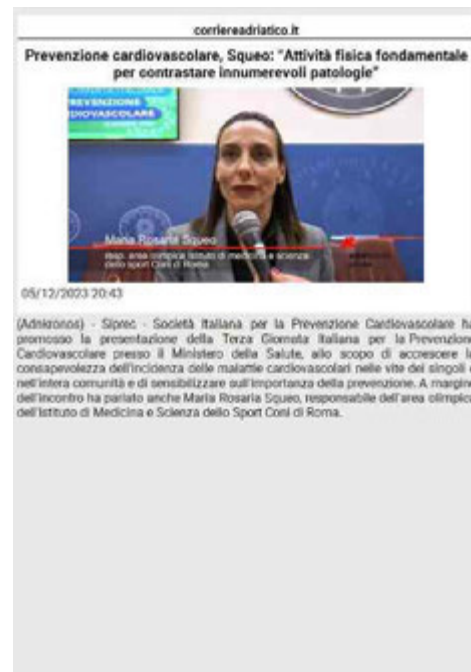
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punta a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosa, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga)



nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L'obesità, oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe, Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine. Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la c...



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inv...



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.

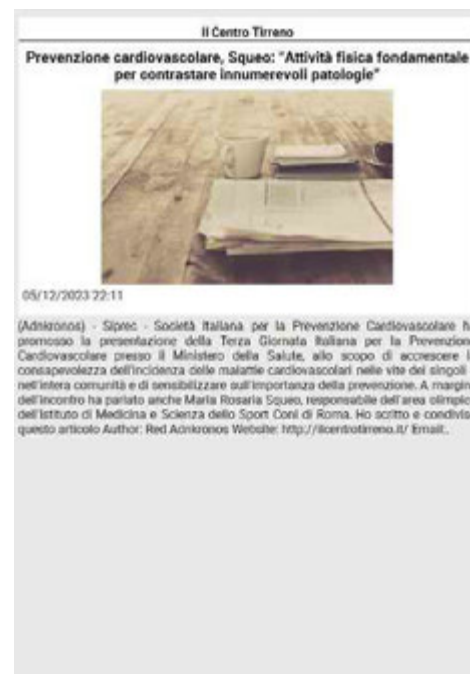


ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.



Malattie Cardiovascolari, la prevenzione è la principale arma per combattere i rischi

Queste malattie continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno (Dati ISTAT 2017). Nel nostro Paese queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario) []

Stefania Bortolotti

Queste malattie continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, con una stima di circa 17 milioni di decessi l'anno (Dati ISTAT 2017). Nel nostro Paese queste patologie sono responsabili del 35% di tutti i decessi, superando i 230 mila casi all'anno, e la prima causa di ricovero ospedaliero (672.777 dimissioni in regime ordinario nel 2020, pari al 13,8%), confermandosi insieme ai tumori, tra le principali cause di invalidità. Oltre all'importante tasso di mortalità, infatti, le malattie cardiovascolari molto spesso compromettono gravemente anche la qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. Se l'attenzione viene principalmente posta sulla salute dell'individuo, non si deve sottovalutare anche l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale. La cifra annua si aggira sui 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi sanitari diretti (principalmente costi di ospedalizzazione, procedure interventistiche ed impiego di terapie croniche) e 5-8 miliardi di costi indiretti, sanitari e non, dovuti, ad esempio, alla perdita di produttività del paziente e del caregiver, oltre alle spese previdenziali e assistenziali. Per questi motivi la SIPREC Società Italiana per la Prevenzione



Cardiovascolare ha ritenuto importante realizzare la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, che si è tenuta il 12 Maggio scorso, con lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e, soprattutto, di sensibilizzare tutti gli 'stakeholder' (cittadini, medici, istituzioni, media) sull'importanza degli interventi di prevenzione basati sia sugli stili di vita, sia sulla gestione terapeutica delle cronicità e degli eventi acuti (cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, scompenso cardiaco, ictus, ipertensione arteriosa, diabete di tipo 2, obesità). La Giornata ha avuto come tema centrale 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. Argomento sviluppato in un documento prodotto dalla stessa SIPREC, coordinato dal suo Presidente, Professor Massimo Volpe, che ha coinvolto una trentina di autori e presentato presso il Ministro della Salute. La prevenzione rappresenta un elemento imprescindibile nelle politiche di contrasto alla diffusione delle malattie cardiovascolari, se consideriamo che, dai dati dell'ultimo rilevamento ISS - Istituto Superiore di Sanità, il 98% degli italiani è esposto ad almeno un fattore di rischio cardiovascolare, mentre il 41% ne presenta almeno tre. Fumo, sedentarietà e scorretta alimentazione sono fattori di rischio importanti, per questo motivo, è necessario promuovere stili di vita sani, che possano modificarli. Tuttavia, anche se rilevanti, non sempre le corrette abitudini

sono sufficienti a scongiurare l'insorgere delle malattie cardiovascolari. Esistono, infatti, fattori di predisposizione genetica o condizioni molto diffuse come diabete, ipertensione ed ipercolesterolemia che possono favorirle e richiedere specifici interventi terapeutici anche in prevenzione primaria. Per questo motivo, diventa necessario promuovere iniziative di screening e consulenza nell'individuazione del rischio cardiovascolare dei singoli individui e nell'adozione di conseguenti interventi preventivi, affiancate da strategie di prevenzione, come ad esempio le campagne antifumo. Questo presuppone il contributo sinergico di tutte le componenti del sistema ed il coinvolgimento di differenti competenze specialistiche. È, infatti, solo attraverso un processo di condivisione delle conoscenze e delle professionalità che si possono realizzare programmi che contribuiscano a contenere lo sviluppo delle malattie cardiovascolari nei prossimi decenni, garantendo allo stesso tempo una riduzione del 'burden of disease' sul Sistema Sanitario Nazionale e un aumento dell'aspettativa e della qualità di vita. ' Il documento presentato in occasione della Terza Giornata Italiana della Prevenzione Cardiovascolare - dichiara il Professor Massimo Volpe, Presidente SIPREC - ripercorre le tematiche principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno, ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il Sistema Sanitario Nazionale devono affrontare' . ' Articolato in undici punti, il nostro documento - prosegue il Professor Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico ' . Questi punti, che rappresentano un Manifesto Scientifico per rafforzare la prevenzione cardiovascolare, riguardano sia il miglioramento degli stili di vita, sia un impiego tempestivo di tutti gli strumenti di prevenzione diagnostici, terapeutici e di profilassi, che possono incidere sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari. In sintesi, possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, la declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, infine, lotta all'inquinamento ambientale, che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. L'impegno di SIPREC nella promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari è volto a raggiungere tutti i protagonisti del sistema salute, così come ogni singolo cittadino. Per questo ha dato vita a un progetto di comunicazione integrata ad ampio raggio, che include una campagna social #DaCuoreaCuore , attività di media relation,

il supporto di figure istituzionali e di ambassador come l'attore Pierfrancesco Favino, che ha deciso di prestare la propria immagine per amplificare il messaggio dell'importanza proteggere, preservare e prendersi cura del proprio cuore, con l'auspicio che le future generazioni possano incorrere sempre meno in una patologia cardiovascolare.

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / Il Sannio Quotidiano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



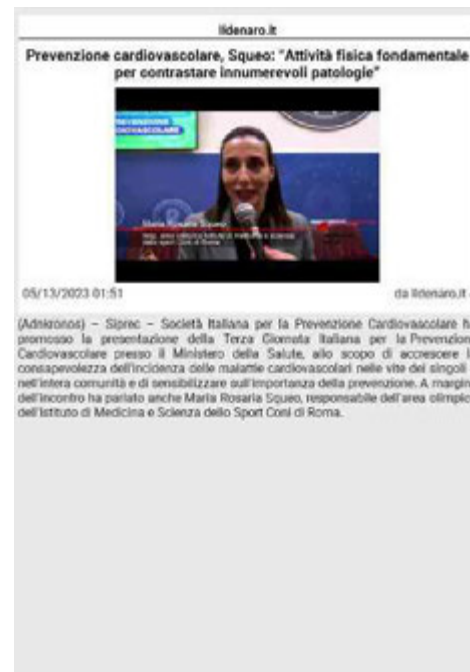
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità.



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

di Margherita Catalani

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'.



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: 'Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi'

di Margherita Catalani

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute



Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare

di Margherita Catalani

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: 'Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie'

di Margherita Catalani

Hai scelto di non accettare i cookie La pubblicità personalizzata è un modo per supportare il lavoro della nostra redazione, che si impegna a fornirti ogni giorno informazioni di qualità. Accettando i cookie, ci aiuterai a fornire una informazione aggiornata ed autorevole.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



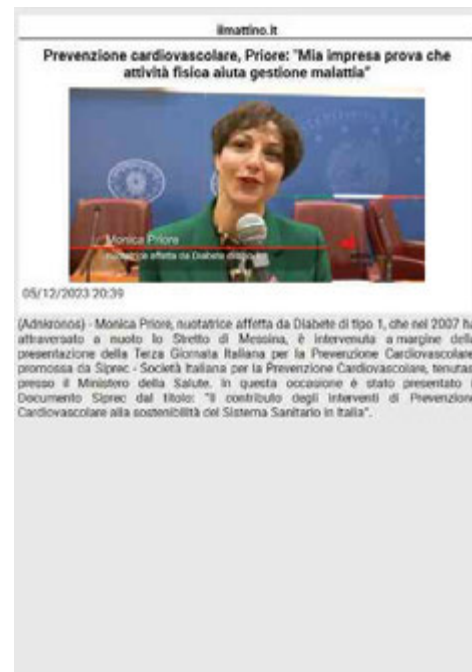
Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



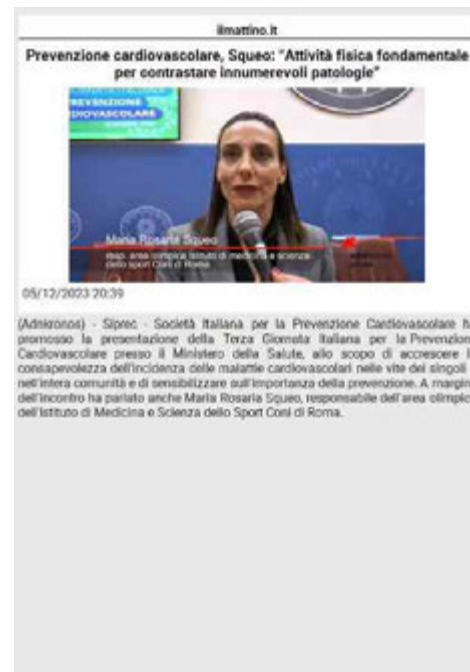
Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



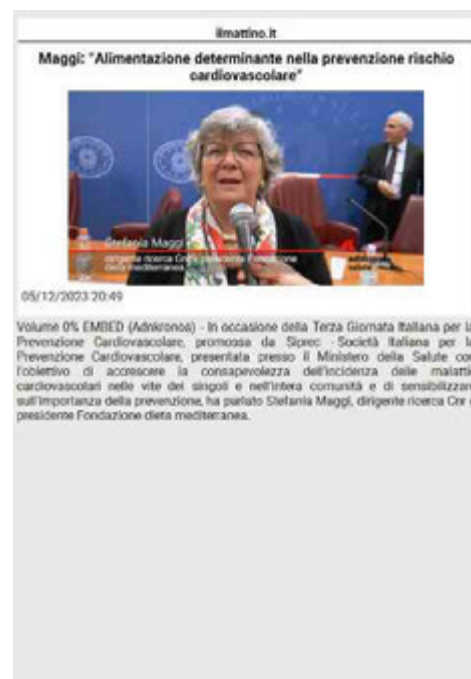
Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

Volume 0% EMBED (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosa, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da SIPREC (@siprec.it) Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard ". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. Ictus e infarto, dalla dieta ai farmaci per uomini e donne la prevenzione non cambia di Federico Mereta 17 Dicembre 2022 La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno



intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Il fegato "grasso" mette a rischio (anche) il cuore di Federico Mereta 18 Maggio 2022 Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Mangi per stress? Aumenta il rischio di ipertensione, infarto e scompenso cardiaco di Federico Mereta 14 Gennaio 2023 Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni. Sportello cuore Mangia che ti passa: la dieta mediterranea migliora depressione e cuore nelle over 70 di Federico Mereta 23 Maggio 2022 Argomenti alimentazione infarto ictus obesità ipertensione cuore e cardiologia.

12-05 13:20 SCHILLACI, 'PREVENZIONE MIGLIOR INVESTIMENTO PER TUTELA PERSONE E SSN'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Data Notizia: Ora Notizia:.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Italia Sera

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Italia Sera

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Italia Sera

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop. Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma P.IVA 04783011002
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n°250/1990 e successive modifiche e integrazioni.



Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop. Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma P.IVA 04783011002 Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n°250/1990 e successive modifiche e integrazioni.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / La Cronaca 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la c...



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

12 maggio 2023 Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

12 maggio 2023 Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa [] Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare

Hai scelto di non accettare i cookie Se accetti "tutti i cookie", compresi quelli di profilazione, oltre a sostenere la nostra offerta gratuita, riceverai annunci pubblicitari in linea con i tuoi interessi. Se invece accetti solo i cookie "strettamente necessari" riceverai pubblicità generalista di cui non sarà possibile limitare il numero e la ripetizione.



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. Ultimo aggiornamento: Venerdì 12 Maggio 2023, 20:33 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute. Ultimo aggiornamento: Venerdì 12 Maggio 2023, 20:30 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Ultimo aggiornamento: Venerdì 12 Maggio 2023, 20:30 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". © RIPRODUZIONE RISERVATA.

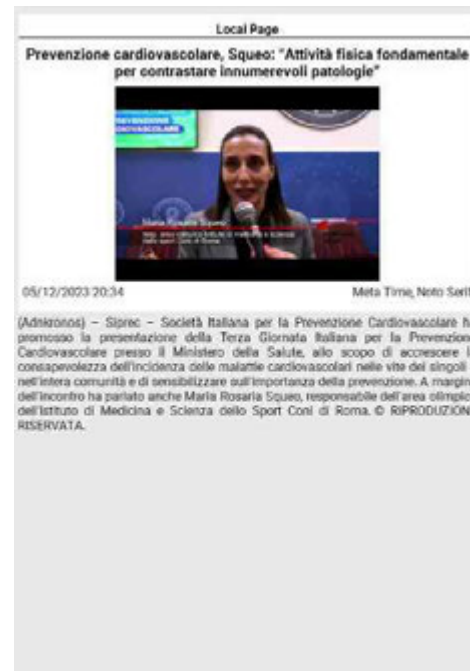


ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. (Adnkronos).



Mantova Uno
Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione
 05/12/2023 14:17

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo

ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute (Adnkronos).



ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. (Adnkronos).



Monica Priore alla Giornata Nazionale per la Prevenzione Cardiovascolare

by Giuseppe Messe 15 Maggio 2023 scritto da Giuseppe Messe 15 Maggio 2023

Giuseppe Messe

Lo scorso 12 maggio la mesagnese campionessa di nuoto Monica Priore è intervenuta alla , parlando del tema: S, . Il documento SIPreC 2023 contiene 11 punti, il secondo dei quali riguarda l'attività fisica come strumento per ridurre l'impatto dei fattori di rischio cardiovascolari. Lo sport è equiparabile a un farmaco per la prevenzione primaria e secondaria. Durante la terza giornata nazionale di prevenzione cardiovascolare presso il Ministero della Salute. Monica, che è anche diabetica, ha parlato dell'importanza dell'attività fisica per il benessere del cuore. Ha affermato che lo sport le ha salvato la vita e ha invitato le persone con la sua stessa condizione di salute a non arrendersi e a lottare per praticare l'attività fisica, supportati da medici specializzati e auto-informandosi sulla gestione della propria malattia. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di controllare il livello di zuccheri nel sangue prima, durante e dopo l'attività fisica e di considerare il tipo di attività fisica che si sta praticando.



Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incideva sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga)



nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L'obesità, oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe, Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da SIPREC (@siprec.it) Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard ". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. Ictus e infarto, dalla dieta ai farmaci per uomini e donne la prevenzione non cambia di Federico Mereta 17 Dicembre 2022 La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incidono sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno



intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Il fegato "grasso" mette a rischio (anche) il cuore di Federico Mereta 18 Maggio 2022 Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Mangi per stress? Aumenta il rischio di ipertensione, infarto e scompenso cardiaco di Federico Mereta 14 Gennaio 2023 Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni. Sportello cuore Mangia che ti passa: la dieta mediterranea migliora depressione e cuore nelle over 70 di Federico Mereta 23 Maggio 2022 Argomenti alimentazione infarto ictus obesità ipertensione cuore e cardiologia.

ADNKRONOS / Oggi Treviso

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione.

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / Oggi Treviso

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'.

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Oggi Treviso

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono.

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione.

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Maggi (Cnr), 'paradossalmente aderiscono di più Paesi del Nord Europa, riduce rischio cardiovascolare e obesità' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Il messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". (Adnkronos).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia' Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. (Adnkronos).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. (Adnkronos - Salute).



ADNKRONOS / Quindici News cartaceo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e [] (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

AdnKronos

(Adnkronos) Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis

l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento prosegue Volpe vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 12 Maggio 2023



Prevenzione cardiovascolare, Volpe (Siprec): 'Prevenzione per tutta la vita, a partire da età scolare'

AdnKronos

(Adnkronos) Venerdì 12 maggio si è tenuta la Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare. Al Ministero della Salute si è tenuto un incontro dove è stato presentato il Documento in 11 punti dal titolo 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. A margine dell'incontro è intervenuto Massimo Volpe, presidente Siprec e professore dell'università La Sapienza di Roma. salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 16 Maggio 2023



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

AdnKronos

(Adnkronos) Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento prosegue Volpe vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 12 Maggio 2023



Siprec: 'Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare'

AdnKronos

(Adnkronos) La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC -Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 13 Maggio 2023



Maggi: Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare

Il prossimo video partirà tra 5 secondi (annulla)

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.

di Margherita Catalani



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

Volume 0% EMBED (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa [] Testi ed immagini Copyright Strettoweb.com leggi su Strettoweb.com.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

"La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata [] L'articolo Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn' proviene da Sbircia la Notizia Magazine. Testi ed immagini Copyright Sbircialanotizia.it.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Di: Adnkronos Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Sardinia Post

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico".

ADNKRONOS / Sardinia Post

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".

ADNKRONOS / Sentinella del Canavese Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Un post condiviso da SIPREC (@siprec.it) Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incidono sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando



i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

ADNKRONOS / Sicilia Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter.



ADNKRONOS / Sicilia Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Sicilia Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Sicilia Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter.



ADNKRONOS / Sicilia Report

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Siprec: "Essenziale sensibilizzare comunità su prevenzione cardiovascolare"

(Adnkronos) - La Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, è stata presentata al Ministero della Salute venerdì 12 maggio, dove illustri personalità del settore sono intervenuti riguardo l'importanza degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare nella comunità. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Iscriviti alla newsletter.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari".



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Roma, 12 mag. (Adnkronos Salute) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione.



Giornata della Prevenzione Cardiovascolare, i consigli degli esperti

Perdere chili aiuta il benessere cardiaco e previene il diabete. Anche se magari si riguadagna qualcosa. È uno dei tanti consigli degli esperti in occasione della Giornata della Prevenzione Cardiovascolare. Con un videomessaggio Pierfrancesco Favino ci ricorda di proteggere il cuore. Piuttosto che niente? Meglio piuttosto. Non trinceratevi dietro la difficoltà a mantenere i risultati di un programma che punti a far calare il peso. Anche se l'effetto yo-yo va evitato, e con esso il continuo saliscendi dei chili, chi affronta una dieta associata ad attività fisica e scende sulla bilancia trae giovamento anche se poi " riguadagna " qualcosina, non appena abbandona la dieta. A dire che un programma intensivo di perdita di peso si associa comunque ad un calo del rischio di infarto, ictus e diabete di tipo 2 per almeno cinque anni anche quando la lancetta sulla bilancia risale (ma solo di poco, sia chiaro) è un'originale ricerca apparsa su *Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes* (primo autore Jamie Hartmann-Boyce dell'Università di Oxford). Il consiglio che viene dallo studio è semplice. Cercate di cambiare comunque le vostre abitudini, per far calare il peso. Come? Con una sana alimentazione, con il controllo della pressione e del colesterolo, l'addio al fumo e la regolare attività fisica. Sono solo alcuni dei messaggi che emergono dal documento che verrà presentato il 12 maggio al ministero della Salute in occasione della III Giornata Nazionale della Prevenzione Cardiovascolare. L'iniziativa, portata avanti da SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare) ha come testimonial d'eccezione Pierfrancesco Favino. L'attore ha prestato il suo volto e la sua voce all'impegno di SIPREC, con un video che "da cuore a cuore" viaggia sui social. Un post condiviso da SIPREC (@siprec.it) Perché è importante calare di peso "Molti medici e pazienti riconoscono che la perdita di peso è spesso seguita dal recupero del peso e temono che ciò renda inutile un tentativo di perdere peso - è il commento di Susan A. Jebb coautrice della ricerca con Paul Aveyard". Ma si tratta di un errore. Cominciare una dieta, assieme al medico, è comunque importante per la salute cardiovascolare. Ma bisogna metterci impegno. E considerare validi i mutamenti a tavola anche se magari i risultati non si conservano totalmente nel tempo. La ricerca ha preso in esame 124 studi (più di 50.000 i soggetti esaminati, età media 51 anni, seguiti mediamente per quasi due anni e mezzo). I risultati di tutte queste osservazioni sono stati utilizzati per valutare quanto e come si perdeva in termini di chili e quanto queste incidere sul rischio cardiovascolare. Mediamente si sono osservati cali ponderali tra i 2 e i 5 chili, con un recupero molto limitato (nell'ordine di pochi etti) se il percorso è stato realizzato al meglio. Rispetto alle persone in un programma meno intensivo e a quelle che non avevano perso peso, sono calati i fattori di rischio per malattie cardiovascolari e diabete, con risultati che si sono mantenuti (considerando



i pochi studi con osservazione con lunga) nei cinque anni successivi al termine della dieta. In particolare, la pressione sistolica si è ridotta di 1,5 millimetri di mercurio ad un anno dalla dieta e di quasi mezzo grado dopo cinque anni. I valori percentuali di emoglobina glicata, la proteina che monitora i valori glicemici nel tempo, è calata dello 0,26% dopo 1 e 5 anni. Per quanto riguarda il colesterolo, si è osservato anche dopo cinque anni un calo di 1,5 punti nel rapporto tra totale e HDL, per la discesa del colesterolo totale e quindi di quello cattivo o LDL. Ci vuole più consapevolezza del pericolo sovrappeso "L' obesità , oltre ad essere una malattia cronica costituisce un importante fattore di rischio cardiovascolare e metabolico, anche quando si tratta di eccesso ponderale - spiega Massimo Volpe , Presidente della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Tuttavia, la consapevolezza di questo importante e diffuso problema non è minimamente sufficiente non soltanto nella popolazione generale, ma anche tra gli addetti ai lavori e persino tra a livello dei cardiologi". Occorre spiegare alle persone quanto è importante mantenere il peso corporeo ideale o rientrare in maniera stabile da condizioni di obesità o eccesso ponderale. "Le strategie preventive sono fondamentali: nel documento abbiamo analizzato e studiato questi aspetti per rispondere ai bisogni dei cittadini - fa sapere l'esperto". Sistemare il metabolismo allunga la vita Scendere di peso sulla bilancia può davvero salvare la vita. E non solo migliorando la salute di cuore e vasi. In questo senso sono moltissime le osservazioni scientifiche. Qualche tempo fa a sancire una volta di più l'importanza di assumere buone abitudini a tavola e di svolgere una regolare attività fisica è stata una ricerca condotta al National Cancer Institute negli Usa, apparsa sulla rivista PLOS Medicine Lo studio, che ha preso in esame i dati relativi a oltre 300.000 persone eliminando i potenziali fattori che potevano alterare i risultati, come ad esempio il fumo di sigaretta, dimostra chiaramente che il rischio di morire appare direttamente correlato all'indice di massa corporea. Tanto più aumenta questo elemento, tanto minore è l'aspettativa di vita perché i chili di troppo mettono a rischio il cuore e le arterie, ma non solo. Possono anche facilitare l'insorgenza di altre patologie gravi come i tumori e il diabete. In sintesi, chi è fortemente obeso può attendersi di sopravvivere 6 anni e mezzo in meno rispetto ad un pari età che controlla il proprio peso. Addirittura se l'indice di massa corporea che supera i 55 la riduzione dell'aspettativa di vita può superare di molto i 13 anni.

ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, su

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Vetrina Tv

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, su...



05/12/2023 15:57 Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in

ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

Vetrinatv

rom awin.com -> (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: 'Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi'

(Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, s

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - A margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, svoltasi presso il Ministero della Salute, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, è intervenuta Daniela Galeone, direttore Ufficio Promozione della Salute e Prevenzione e Controllo delle Malattie Cronico-Degenerative del Ministero della Salute - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata

Vetrinatv

rom awin.com -> (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: 'Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia'. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: 'Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare'

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. - salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vetrina Tv

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: 'Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie'

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Minist

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. -salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info).



ADNKRONOS / Vivere Abruzzo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Abruzzo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Abruzzo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 114 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Agrigento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 20 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Agrigento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 142 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Alessandria

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 130 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di letturaVivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di letturaVivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 - 26 letture Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev>.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 - 80 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev>.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di letturaVivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Ascoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Assisi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 46 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Asti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Asti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Asti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Avellino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 144 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Italia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 16 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare" A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Bari

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Brescia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 130 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di lettura **Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos)** - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. da Adnkronos.



2' di lettura **Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos)** - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al

ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

1' di letturaVivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 - 2 letture Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev>.



ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di letturaVivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / Vivere Catania

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12

In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Catania

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 28 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Catania

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 52 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

1' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

1' di lettura Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023
2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 16 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Comacchio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 130 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Enna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 104 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Enna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 76 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Italia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Fidenza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Giulianova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Italia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Giulianova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Giulianova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Giulianova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

(Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

(Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare, organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

(Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

(Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223. Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7922415. Webmaster: .Pubblicità: 071.7921452. | Pagina generata in 0.07 secondi.



ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



2' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al

ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di lettura **Vivere Italia** 12/05/2023 - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 - 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev>.



ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / Vivere Lanciano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 16 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Lanciano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 42 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Lecco

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Lecco

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Lecco

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 22

In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 28 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 52 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



ADNKRONOS / Vivere Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Vivere Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia.



ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 20 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 62 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Nardo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 92 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Nardo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 64 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Pavia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 62 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pavia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 64 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Senigallia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. TI POTREBBERO INTERESSARE Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Senigallia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 68 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Senigallia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 168 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Senigallia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 42 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Senigallia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 82 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Senigallia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 78 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Senigallia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023
86 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato
pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è
Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Pesaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Senigallia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 42 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'obesità, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



2' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, rialzano la testa, dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta all'

ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

1' di lettura **Vivere Italia** 12/05/2023 - (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia".



ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 - 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev>.



ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di lettura **Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos)** - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. da Adnkronos.



ADNKRONOS / Vivere Puglia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



ADNKRONOS / Vivere Puglia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

1' di letturaVivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea.



ADNKRONOS / Vivere Riccione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Riccione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Riccione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

(Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Commenti.



ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 46 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Sansevero

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 66 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Sansevero

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 64 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 56 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Sicilia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 60 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Siracusa

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 116 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Toscana

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 62 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Toscana

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 60 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / Vivere Trapani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 122 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



ADNKRONOS / Vivere Varese

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 26 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Comments](#).



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 140 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

- (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Vivere Italia Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8vZ> L'indirizzo breve è Commenti.



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

- (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. Vivere Italia In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentale, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 20 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8wi> L'indirizzo breve è [Comments](#).



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

- (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Vivere Italia Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare". A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8w1> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

- (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. Vivere Italia A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Eu> L'indirizzo breve è [Comments](#).



Prevenzione cardiovascolare, Priore: "Mia impresa prova che attività fisica aiuta gestione malattia"

- (Adnkronos) - Monica Priore, nuotatrice affetta da Diabete di tipo 1, che nel 2007 ha attraversato a nuoto lo Stretto di Messina, è intervenuta a margine della presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, tenutasi presso il Ministero della Salute. Vivere Italia In questa occasione è stato presentato il Documento Siprec dal titolo: "Il contributo degli interventi di Prevenzione Cardiovascolare alla sostenibilità del Sistema Sanitario in Italia". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Et> L'indirizzo breve è Commenti.



ADNKRONOS / vivereancona.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Prevenzione cardiovascolare, Galeone: "Mantenere corretto stile di vita garantisce benessere e salute duraturi"

Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8Ev> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Maggi: "Alimentazione determinante nella prevenzione rischio cardiovascolare"

- (Adnkronos) - In occasione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, promossa da Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, presentata presso il Ministero della Salute con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, ha parlato Stefania Maggi, dirigente ricerca Cnr e presidente Fondazione dieta mediterranea. Vivere Italia Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 maggio 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d8EA> L'indirizzo breve è [Commenti](#).



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



The screenshot shows a news article from the website 'vivere ascoli'. The main headline reads: 'Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"'. Below the headline, there is a sub-headline: 'L'estate ti aspetta su LA CASA DEL COSTUME...'. The article text includes: 'Vivere Italia 12/05/2023 (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.' Below the article text, there are social media sharing icons and a banner for 'ROMA World' with the text 'VIVI UN GIORNO DA ANTICO ROMANO'. At the bottom, there is another banner for 'IL PARCO DIVERTIMENTI DEL FORTALE DELLA...'.

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'



Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla "Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare", organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare"

A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



vivereavezzano
 IL PARCO DIVERTIMENTI DEL CINEMA E DELLA TV
Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

Vivere Srl
 120505113 (Abruzzo) - Roma - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.

in Adnkronos

Volvo diventare imprenditore e aprire il mio giornale online

Questo è un servizio di agenzia pubblicitaria il 03 maggio 2023 - 134 letture
 In questo articolo si parla di: **attività**

Questo articolo è stato pubblicato singolarmente qui: <https://www.vivereavezzano.it/>

Un'azienda leader in Italia: <https://www.vivereavezzano.it/>

L'estate ti aspetta su

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



vivere milano
 a partire da 0,10€ al giorno
 In regalo In regalo

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

Vivere Srl

12/05/2023 **Vivere** **Salute** **Conoscenza** **Attrezzature** **Spazio** **Società** **Attività per la Prevenzione Cardiovascolare** ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute.

Salute: una serata di confronto ha riguardato la prevenzione dell'infarto, delle malattie cardiovascolari nella vita dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.

In Abbinamento **12/05/23**

Questo è un servizio di agenzia pubblicitaria il 12 maggio 2023 122 lettrici
 In questo articolo si parla di attività
 Questo articolo è stato pubblicato originariamente su [https://www.vivere.it/](#)
 Condividi l'articolo su [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#) [Email](#)

Le notizie della tua città in tempo reale
Saronno
 +39 320.273.4046

Comments

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area attività dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



vivere napoli
L'informazione digitale italiana

Prevenzione cardiovascolare, Squeo: "Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie"

VivereGri

IL PARCO DIVERTIMENTI DEL CINEMA E DELLA TV

L'estate ti aspetta su CASA DEL COSTUME

Comments

Schillaci, 'prevenzione miglior investimento per tutela persone e Ssn'

1' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La prevenzione è il miglior investimento che possiamo fare per avere più persone in buona salute, riducendo così il numero di malati in futuro e il ricorso ai servizi sanitari, con minori costi e più sostenibilità per la sanità pubblica". Lo scrive il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in un messaggio inviato alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec), che ha presentato un documento in 11 punti "che possono incidere fortemente sullo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari", spiega la Siprec nella Giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare, che si celebra oggi. Un documento, dice il ministro della Salute ringraziando gli esperti, che "contribuisce a tenere alta l'attenzione sull'importanza dell'adozione di corrette strategie per prevenire le malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte in Italia. Come è noto, gli stili di vita hanno un impatto determinante sulla salute del nostro cuore: un'alimentazione sana, un regolare esercizio fisico e l'abbandono del fumo possono abbattere i fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo di malattie cardiovascolari". "Siamo consapevoli - continua Schillaci nel suo messaggio - che la principale sfida che siamo chiamati ad affrontare è quella di garantire la tutela della salute in un quadro di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Per questo siamo impegnati a favorire l'accesso alla conoscenza e agli strumenti di prevenzione attraverso campagne di promozione di corretti stili di vita".



Dieta mediterranea, 70 anni studi favorevoli ma italiani non la seguono

2' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - "La dieta mediterranea ha 70 anni di ricerca scientifica consolidata che dimostra l'impatto positivo nella prevenzione delle malattie croniche in generale e delle patologie cardiovascolari in particolare". Eppure "gli italiani non la seguono, l'hanno abbandonata", così come hanno fatto in "Grecia e Spagna che sono storicamente la culla di questo regime alimentare e al contrario di quanto accade in Nord Europa". Così Stefania Maggi, dirigente di ricerca del Cnr e presidente della Fondazione 'Dieta mediterranea', intervenuta alla 'Terza giornata per la prevenzione cardiovascolare', organizzata, oggi a Roma, dalla Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec). Un appuntamento in cui la Siprec ha presentato un documento in 11 punti per prevenire le malattie cardiovascolari e tra i quali figura proprio la corretta alimentazione. "Paradossalmente al Nord del Vecchio continente - continua Maggi - i Paesi stanno aderendo in maniera molto importante alla dieta mediterranea e i risultati si vedono, in termini di riduzione dell'obesità, che oggi è più frequente nella nostra popolazione, e del rischio cardiovascolare"

A rendere efficace questa dieta il fatto che "è molto varia, ricca di frutta, verdura, frutta secca, cereali integrali. Alimenti che hanno un effetto antinfiammatorio e quindi protettivo per il sistema vascolare e per il cuore. Il fatto che sia varia ci permette di poter aderire per tutto l'arco della vita a questo profilo dietetico salutare. E questo è fondamentale - sottolinea - perché sin da bambini possiamo abituarci a seguirla. Si basa principalmente sulla combinazione di cibi e non sull'esclusione. Non si escludono, infatti, latticini, uova, carne. Quindi è facile poter mantenere questo profilo dietetico. Inoltre si ottimizzano, combinando carboidrati, proteine, grassi in uno stesso pasto gli introiti energetici e di sostanze protettive per il sistema cardiovascolare, come fitonutrienti, polifenoli ecc".



Crescono malattie cardiovascolari, da Siprec 11 punti per prevenzione

2' di lettura Vivere Senigallia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte nel mondo, con circa 17 milioni di decessi l'anno. In Italia sono responsabili del 35% di tutte le morti, superando i 230mila casi all'anno. Queste patologie pesano anche sul piano economico, con costi sanitari che si attestano a circa 19-24 miliardi di euro, cui 11-16 miliardi di costi diretti e 5-8 miliardi di costi indiretti. Lo ricorda la Società italiana per la prevenzione cardiovascolare (Siprec) che, nella la 'Terza giornata italiana per la prevenzione cardiovascolare' che si celebra oggi a Roma, ha presentato il documento 'Contributo degli interventi di prevenzione cardiovascolare alla sostenibilità del sistema sanitario in Italia', basato su 11 punti che per gli esperti "possono incidere fortemente sullo sviluppo e sulla progressione delle malattie cardiovascolari". "Il documento - dichiara Massimo Volpe, presidente Siprec - ripercorre i temi principali della prevenzione e i vari interventi che possono essere messi in campo per preservare la salute del nostro cuore e dei nostri vasi, e vivere in benessere, scongiurando o quanto meno ritardando eventi cardiovascolari molto gravi e talora fatali, in primis l'infarto del miocardio, l'ictus cerebrale, ma anche la fibrillazione atriale, lo scompenso cardiaco, le manifestazioni dell'aterosclerosi, che impattano pesantemente sulla salute dei cittadini, oltre che sui costi sociali ed economici che i singoli individui e il sistema sanitario nazionale devono affrontare". "Il nostro documento - prosegue Volpe - vuole mettere in luce gli elementi che possono segnare un importante progresso nel campo delle malattie cardiovascolari, che quest'anno, anche nei report statistici dei maggiori Paesi occidentali, 'rialzano la testa', dimostrando che sono state solo in parte scalfite dagli enormi progressi di questi ultimi decenni in ambito diagnostico e terapeutico". Gli 11 punti possono essere riassunti in: alimentazione corretta, promozione dell'attività fisica, lotta al tabagismo, controllo della pressione arteriosa, controllo delle dislipidemie, controllo del sovrappeso e dell'obesità, controllo del diabete e della condizione pre-diabetica, implementazione dell'aderenza dei cittadini alle prescrizioni terapeutiche, impiego delle vaccinazioni come strumento di prevenzione cardiovascolare, declinazione degli interventi in relazione all'età nell'arco di tutta la vita e in relazione alle specificità di genere, e infine lotta all'inquinamento ambientale che impatta sul nostro cuore e sulle nostre arterie.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.



Prevenzione cardiovascolare, Squeo: Attività fisica fondamentale per contrastare innumerevoli patologie

(Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione.

1' di lettura Vivere Italia 12/05/2023 - (Adnkronos) - Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare ha promosso la presentazione della Terza Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare presso il Ministero della Salute, allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'incidenza delle malattie cardiovascolari nelle vite dei singoli e nell'intera comunità e di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione. A margine dell'incontro ha parlato anche Maria Rosaria Squeo, responsabile dell'area olimpica dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport Coni di Roma.

